

MANUALE D'USO

Guida di riferimento illustrata

ShareQuo v0.23.4 · build 20260922.1

Edizione 2.1 · Beta privata · Settembre 2026

Share more, own less.

Come usare questo manuale

Questo manuale descrive le funzioni disponibili nella versione indicata in copertina e ne chiarisce significato, effetti e collegamenti. Ogni capitolo si apre con una sintesi operativa e prosegue con le singole funzioni. Le schermate servono a riconoscere l'interfaccia; il testo resta il riferimento per comprenderne il comportamento.

Edizione aggiornata per ShareQuo v0.23.4 / build 20260922.1. La principale novità documentata è la gestione multibene degli avvisi e del Centro Notifiche.

IMPORTANTE ShareQuo è una piattaforma per beni condivisi di qualunque tipo. Alcune voci dipendono dalle capability e dai moduli abilitati per il bene selezionato; una funzione non pertinente può quindi non comparire.

Sommario

1. 1. Introduzione e primi passi
2. 2. Centro Operativo e navigazione
3. 3. Calendario
4. 4. Spese
5. 5. Carburante
6. 6. Utenze
7. 7. Manutenzioni
8. 8. Documenti
9. 9. Diario uscite e utilizzo reale
10. 10. Checklist
11. 11. Anomalie
12. 12. Libro Vita
13. 13. Scadenziario
14. 14. Inventario
15. 15. Import / Export
16. 16. Impostazioni, account e beni condivisi
17. 17. Ruoli, inviti e ciclo di vita
18. 18. GPS, notifiche, sincronizzazione e aggiornamenti

Appendice A. Riferimento rapido

Appendice B. Glossario

1. Introduzione e primi passi

IN BREVE ShareQuo coordina persone, disponibilità, utilizzi, costi, manutenzione e documentazione di un bene condiviso. L'utente lavora sempre nel contesto del bene attivo e vede soltanto le funzioni abilitate e consentite dal proprio ruolo.

1.1 Accesso e account

L'accesso identifica la persona, non il singolo bene. Lo stesso account può partecipare a più beni condivisi. Registrazione, accesso e recupero credenziali sono quindi operazioni personali; i dati del bene restano separati.

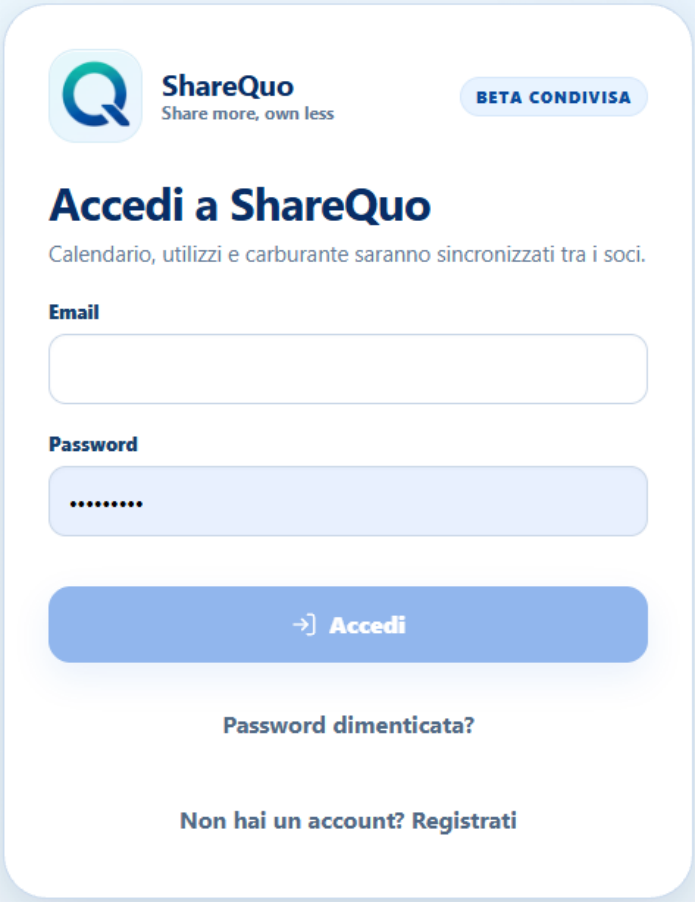


Figura 1.1 - Accesso a ShareQuo.

1.2 Selezione del bene e interfaccia

Dopo l'accesso, il bene selezionato determina dati, calendario, partecipanti e moduli visibili. Cambiare bene non sposta o copia dati: cambia semplicemente il contesto di lavoro.



Figura 1.2 - Navigazione smartphone.

IMPORTANTE Le preferenze personali di visualizzazione non vanno confuse con l'abilitazione dei moduli del bene: nascondere una voce dal proprio menu non elimina la funzione per gli altri partecipanti.

2. Centro Operativo e navigazione

IN BREVE Il Centro Operativo riunisce ciò che richiede attenzione immediata. Dalla v0.23.4 può inoltre mostrare avvisi provenienti da tutti i beni attivi, mantenendo sempre riconoscibile il bene di origine. Le normali pagine operative restano invece contestuali al bene selezionato.

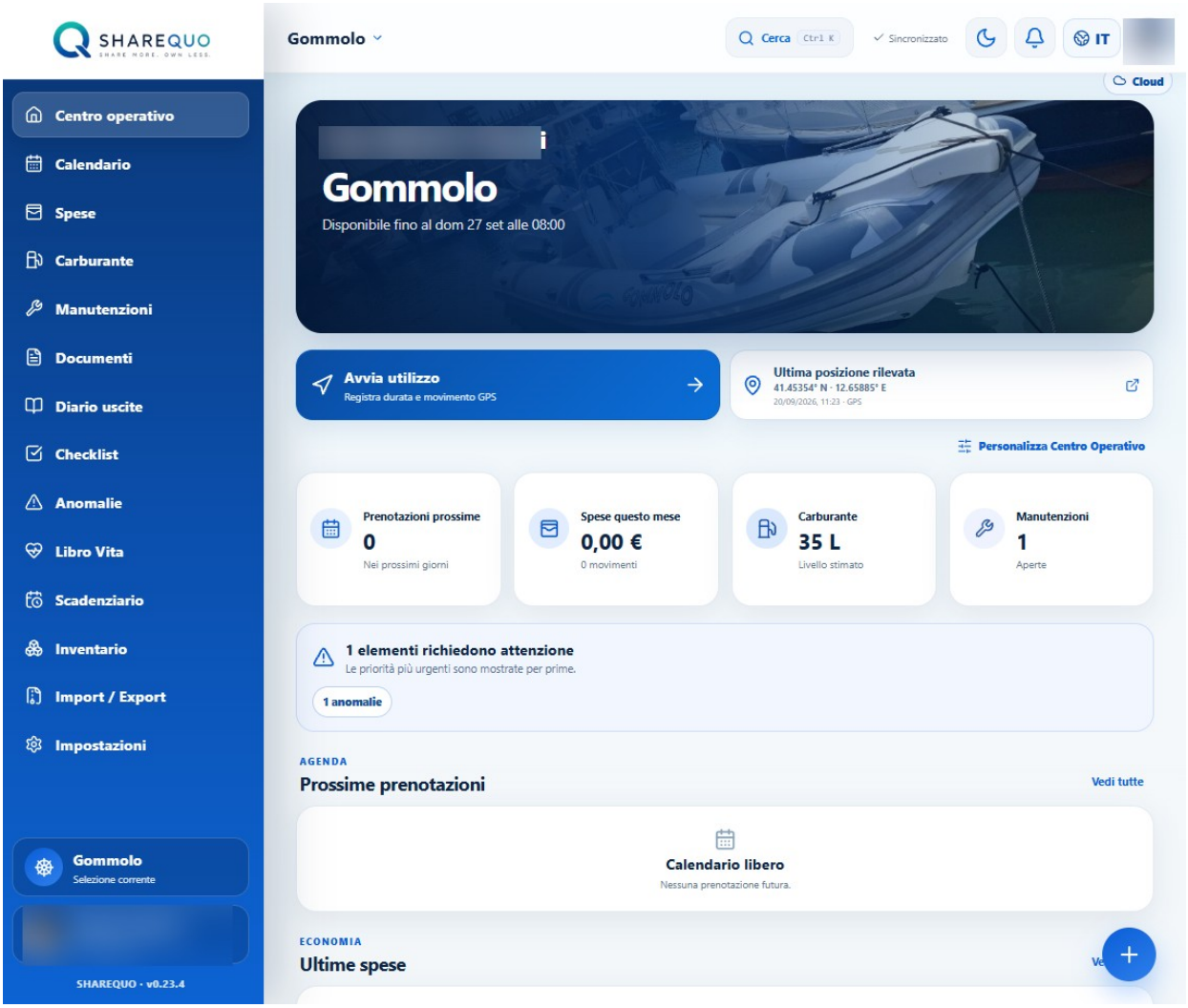


Figura 2.1 - Centro Operativo della v0.23.4 (dati personali anonimizzati).

2.1 Priorità e card

Le card sono scorciatoie informative: selezionandole si raggiunge il modulo che contiene il dato completo. Gli elementi urgenti o anomali hanno priorità rispetto alle informazioni puramente statistiche.

2.2 Avvisi multibene

Dalla v0.23.4 gli avvisi possono essere aggregati da tutti i beni attivi a cui l'utente partecipa. Ogni avviso mantiene il nome e l'icona del bene di origine: questo permette di capire immediatamente a quale contesto appartiene senza cambiare manualmente selezione.

Se si seleziona un avviso relativo a un bene diverso da quello attivo, ShareQuo cambia automaticamente il bene selezionato e apre il contenuto collegato. Il cambio è quindi intenzionale e contestuale all'avviso scelto; non mescola i dati operativi di beni differenti nella stessa pagina.

> **IMPORTANTE** L'aggregazione riguarda gli avvisi e il Centro Notifiche. Calendario, Spese, Carburante, Utenze, Manutenzioni e le altre pagine operative continuano a mostrare i dati del solo bene attivo.

2.3 Personalizzazione

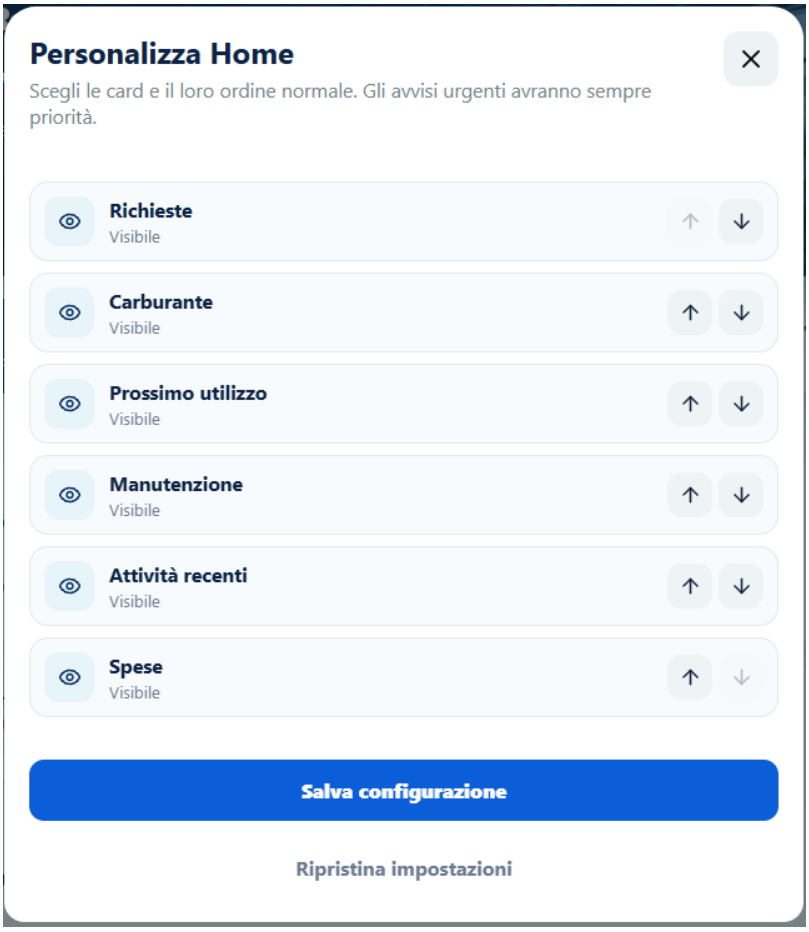


Figura 2.2 - Personalizzazione del Centro Operativo.

La personalizzazione consente di ridurre il rumore informativo e ordinare le sezioni più utili. Gli avvisi che richiedono attenzione possono restare evidenziati anche quando la relativa area non è normalmente in primo piano.

2.4 Menu e creazione rapida

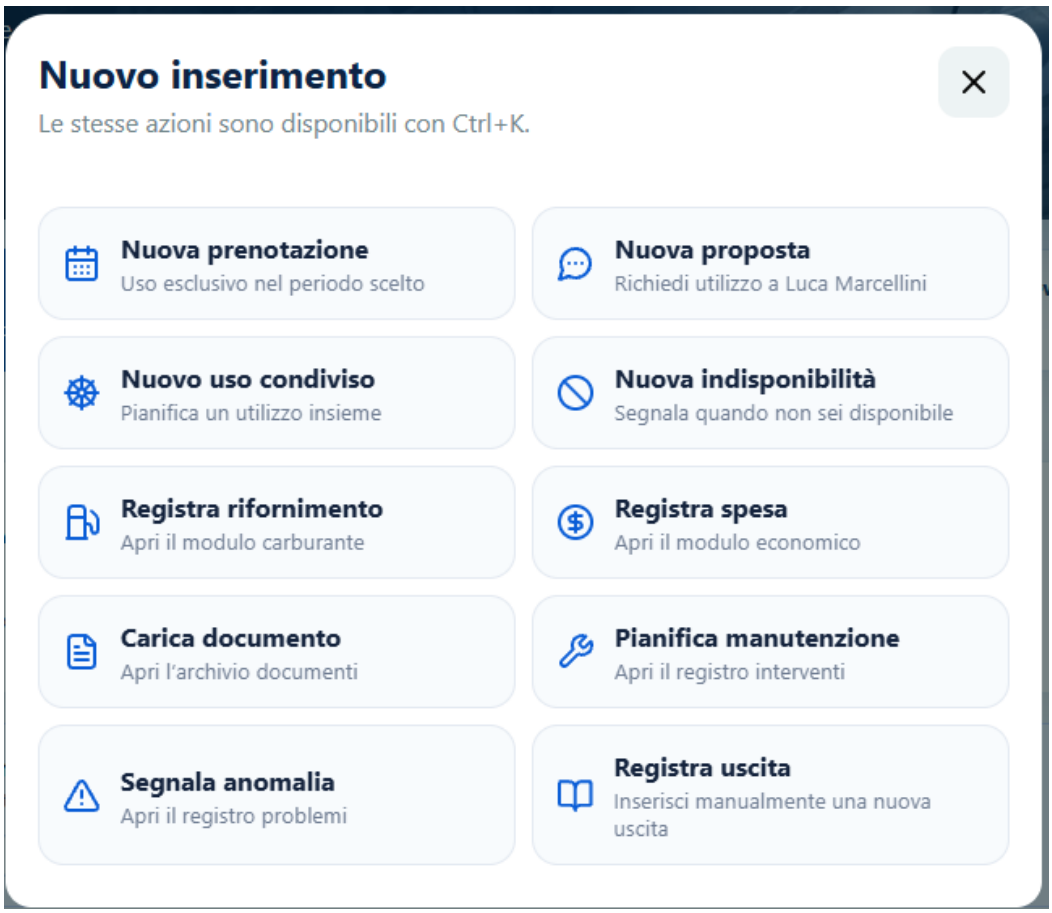


Figura 2.3 - Menu rapido di creazione.

Il comando rapido permette di iniziare le operazioni frequenti senza raggiungere prima il modulo: nuovo evento, spesa, rifornimento, documento, manutenzione, anomalia o uscita, secondo i moduli disponibili.

3. Calendario

IN BREVE Il Calendario è il centro della pianificazione H24. Gestisce prenotazioni, proposte, utilizzi condivisi, indisponibilità personali o del bene, manutenzioni e utilizzi effettivi. Pianificazione e uso reale sono distinti.

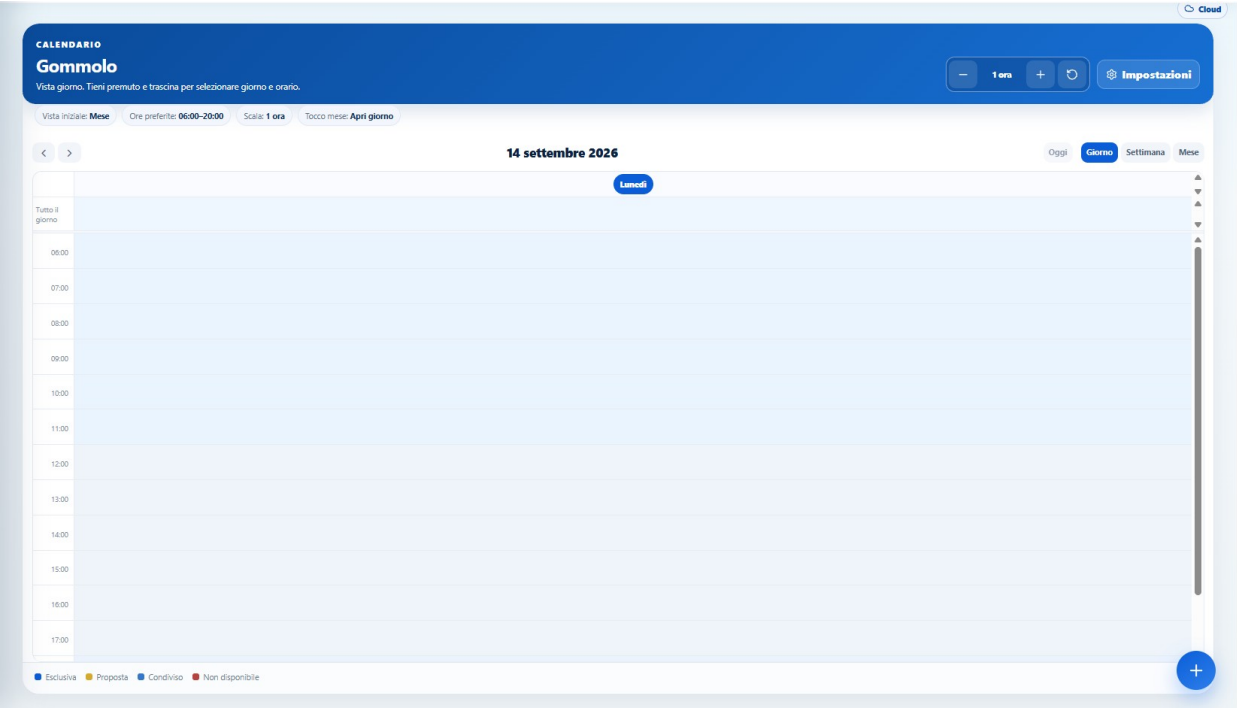


Figura 3.1 - Vista settimanale del Calendario.

3.1 Viste e scala temporale

Giorno, Settimana e Mese rappresentano gli stessi eventi con diverso livello di dettaglio. Lo zoom modifica soltanto la scala grafica della griglia: non cambia durata o orario degli eventi.

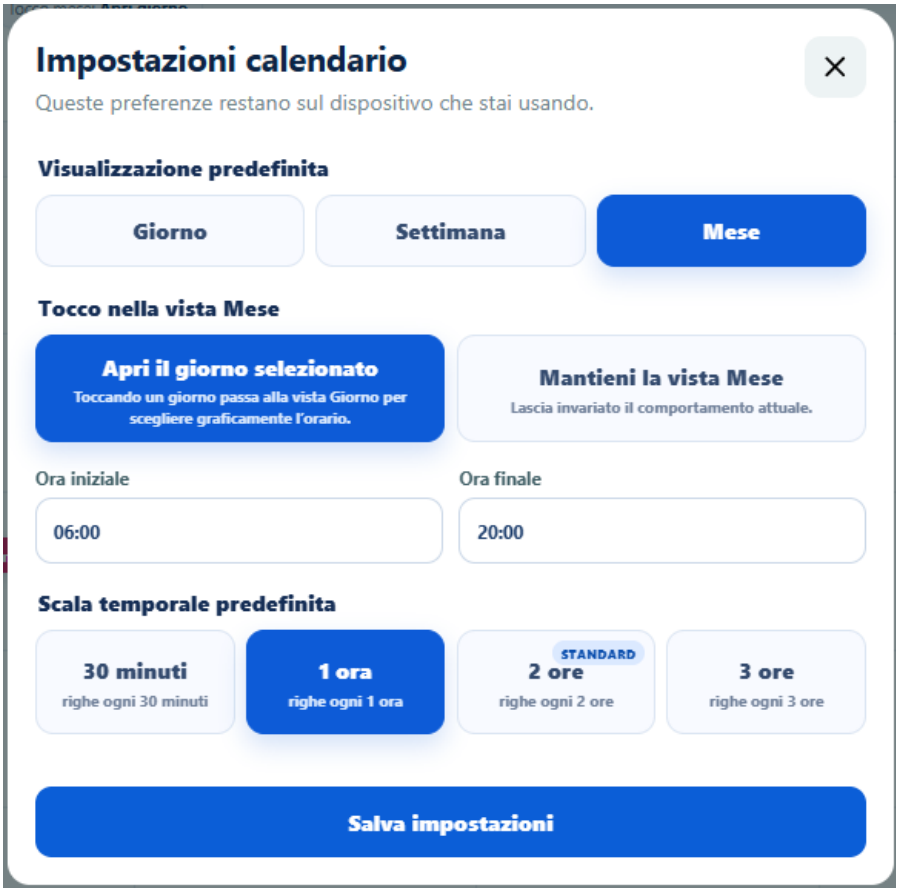


Figura 3.2 - Impostazioni del Calendario.

Impostazione	Effetto
Vista predefinita	Stabilisce la vista aperta entrando nel Calendario.
Tap nella vista Mese	Determina se la selezione di un giorno apre il dettaglio giornaliero o mantiene la vista mensile.
Ora iniziale/finale	Definisce l'intervallo normalmente mostrato; il Calendario resta comunque H24.
Scala temporale	Regola la densità verticale della griglia. È una preferenza di visualizzazione, non una regola di prenotazione.

3.2 Creare un evento



Figura 3.3 - Scelta del tipo di evento.

Tipo	Quando usarlo	Effetto principale
Prenoto	Quando si vuole riservare il bene per sé.	Occupa la fascia secondo le regole di conflitto del bene.
Propongo	Quando l'uso deve essere valutato dagli altri.	Crea una richiesta coordinata; i destinatari possono rispondere entro la finestra prevista.
Usiamo insieme	Quando l'uso è pianificato con più partecipanti.	Rappresenta un unico utilizzo condiviso, non prenotazioni parallele.
Non sono disponibile	Quando una persona segnala la propria indisponibilità.	Non rende indisponibile il bene agli altri.
Bene non disponibile	Quando il bene non può essere utilizzato.	Blocca l'utilizzo del bene per tutti nell'intervallo.

Manutenzione	Quando la fascia è riservata a lavori o controlli.	Evidenzia l'indisponibilità tecnica e la collega al contesto manutentivo.
Utilizzo effettivo	Quando si registra un uso realmente avvenuto.	Rappresenta uso reale; non va confuso con una prenotazione pianificata.

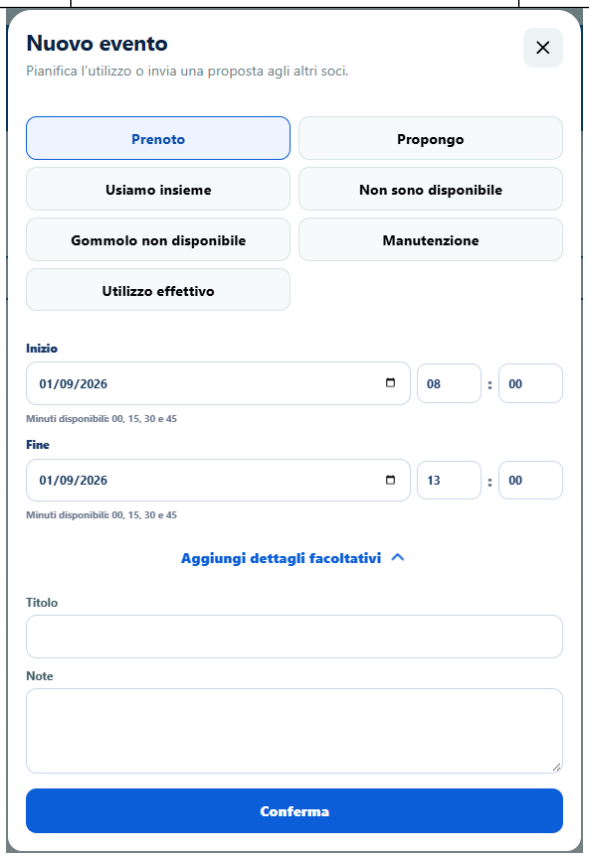


Figura 3.4 - Dettagli di una proposta.

Nelle proposte, il tempo massimo di risposta definisce fino a quando gli altri possono esprimersi. L'eventuale auto-conferma applica la regola configurata alla scadenza del periodo; va quindi scelta consapevolmente.

3.3 Dettaglio, modifica e storico

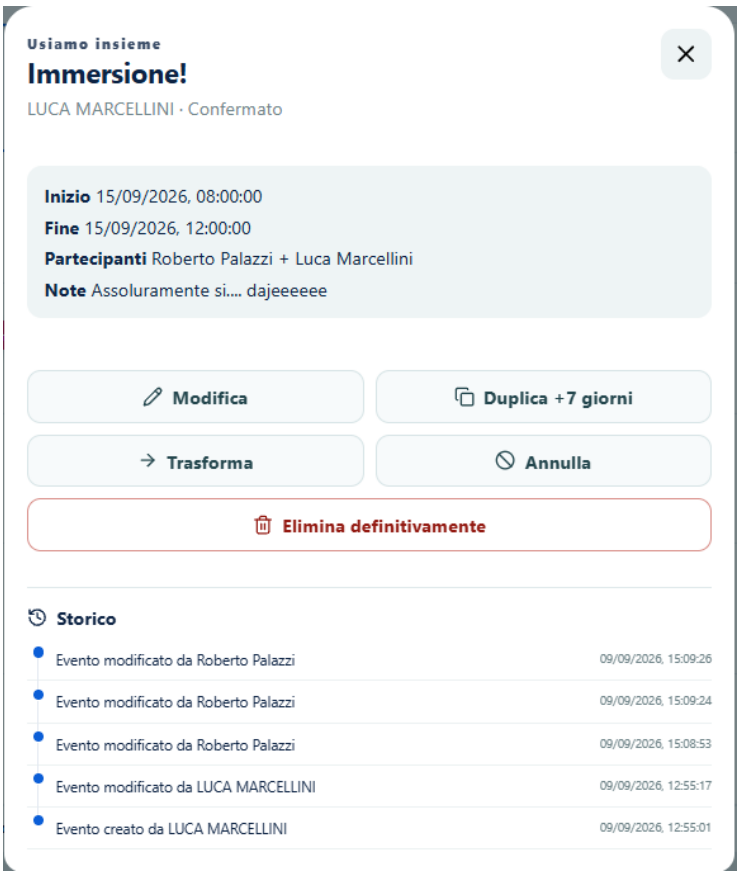
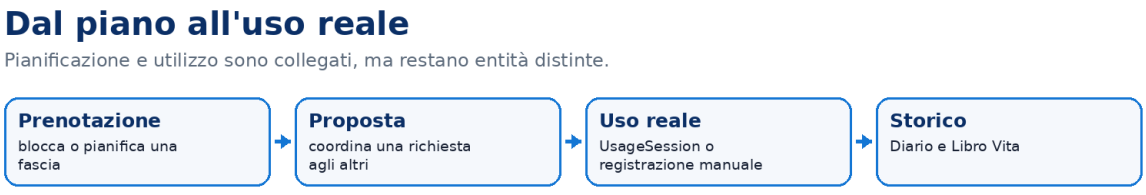


Figura 3.5 - Dettaglio di un evento.

Un evento esistente può offrire azioni come modifica, duplicazione, trasformazione, annullamento o eliminazione definitiva. Annullare conserva la traccia dell'evento e del suo esito; eliminare rimuove invece il record secondo i permessi previsti. La duplicazione crea un nuovo evento e non modifica l'originale.

ATTENZIONE La creazione retroattiva di nuovi eventi pianificati non è normalmente consentita. Gli eventi passati già esistenti possono invece essere corretti quando necessario.



Schema 3.A - Relazione tra pianificazione e uso reale.

3.4 Condivisione del calendario

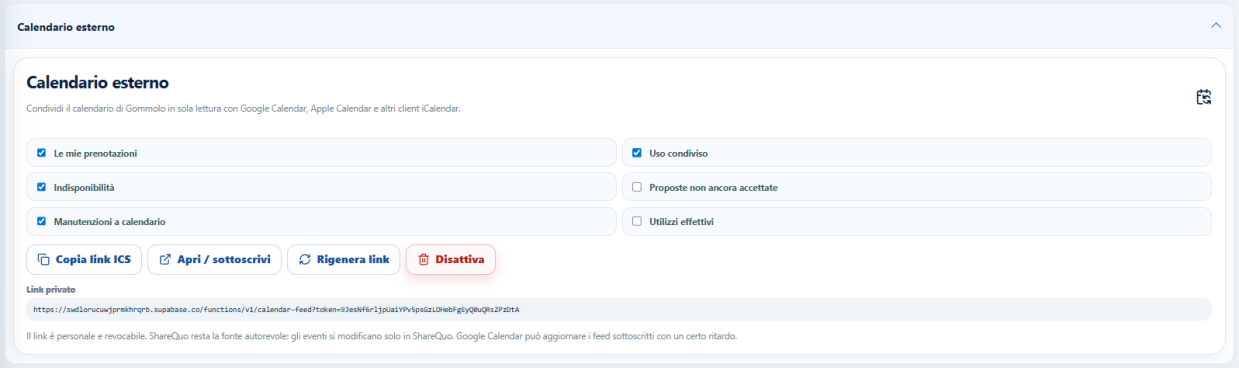


Figura 3.6 - Condivisione del Calendario.

La condivisione permette di esporre o sincronizzare informazioni del calendario verso strumenti esterni secondo le opzioni disponibili. Non trasforma il calendario esterno nella fonte primaria dei dati ShareQuo.

4. Spese

IN BREVE Il modulo Spese registra i costi del bene e, soprattutto, distingue chi ha anticipato il pagamento da chi deve sostenerne economicamente la quota. Da questa differenza derivano i saldi tra partecipanti.

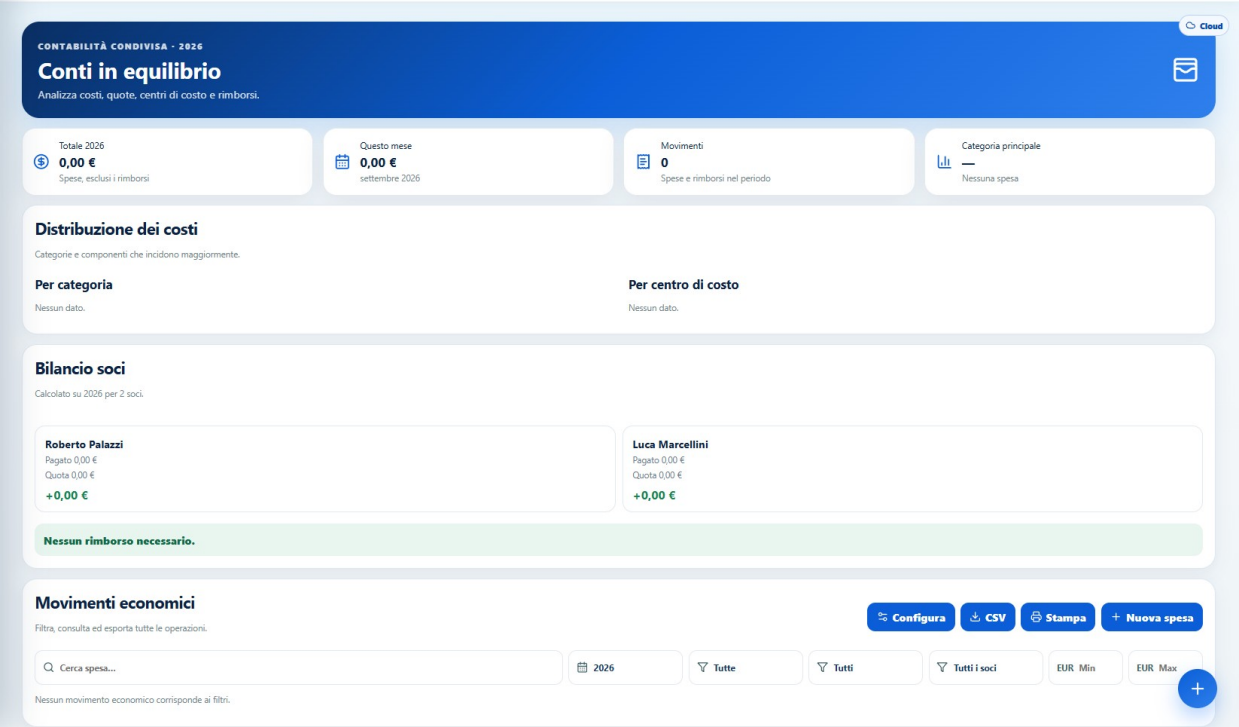


Figura 4.1 - Panoramica Spese.

4.1 Registrare una spesa

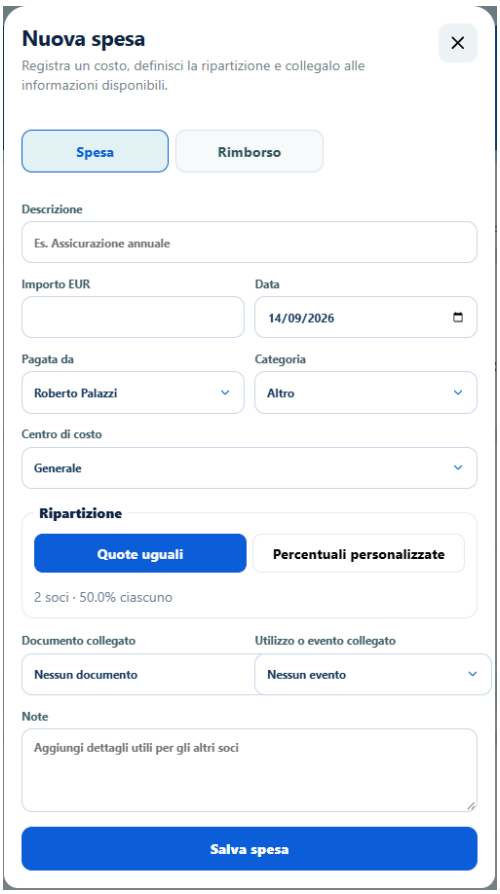


Figura 4.2 - Nuova spesa.

Descrizione, importo e data identificano il movimento. 'Pagata da' indica chi ha anticipato il denaro. Categoria e centro di costo servono a classificare la spesa per natura e destinazione; documento e note conservano la giustificazione.

4.2 Ripartizione

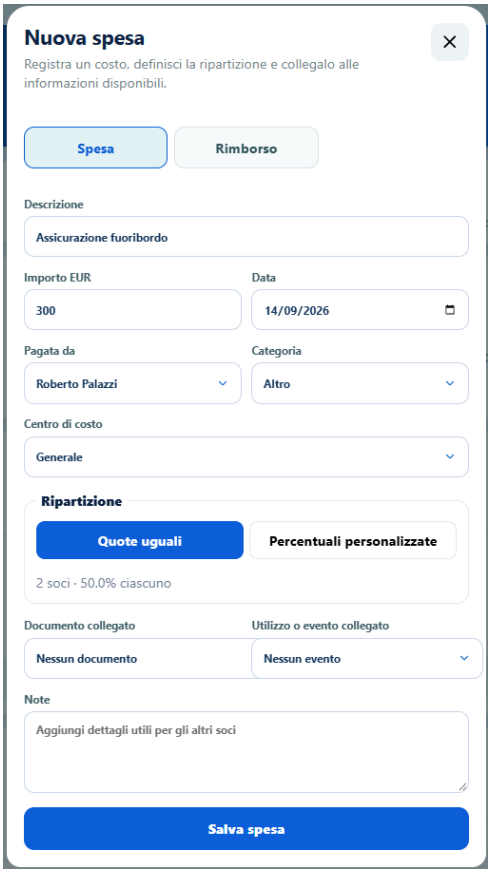


Figura 4.3 - Ripartizione della spesa.

La ripartizione stabilisce chi sostiene il costo. Può essere uguale o personalizzata. La somma delle quote deve rappresentare l'intero importo; il pagatore può anche non coincidere con i soggetti a cui il costo viene attribuito.

ESEMPIO Una spesa di 120 € pagata da Anna e ripartita 50/50 tra Anna e Luca genera 60 € a carico di ciascuno. Poiché Anna ha anticipato 120 €, Luca risulta debitore di 60 € verso Anna.



Schema 4.A - Formazione del saldo.

4.3 Rimborso e bilancio soci

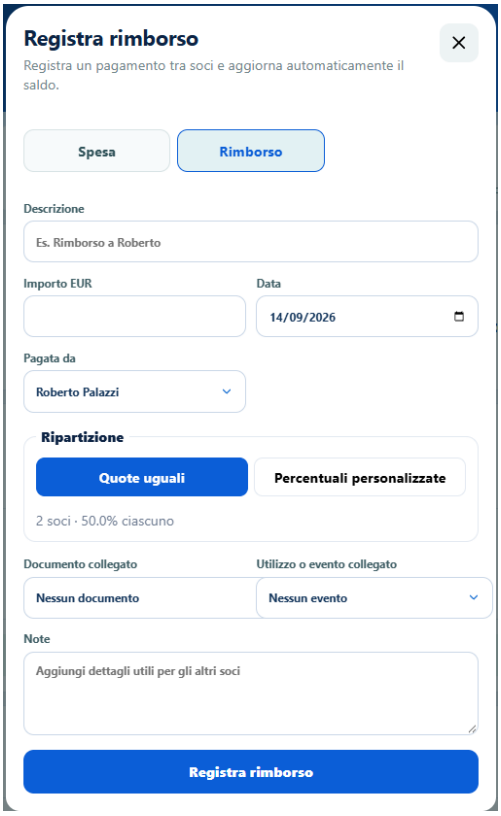


Figura 4.4 - Registrazione di un rimborso.

Il rimborso registra il trasferimento con cui un partecipante riduce o chiude un debito verso un altro. Non deve essere usato come nuova spesa, perché non rappresenta un ulteriore costo del bene.

4.4 Categorie, centri di costo e filtri

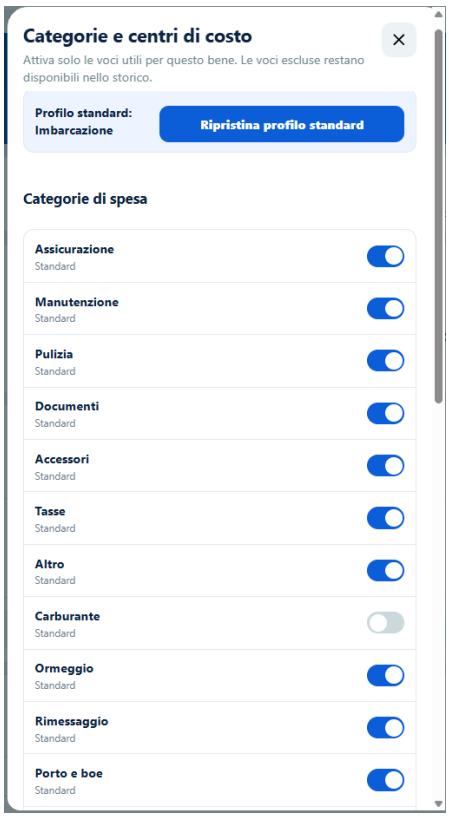


Figura 4.5 - Configurazione delle classificazioni.

Le categorie rispondono alla domanda 'che tipo di spesa è?'; i centri di costo a 'a quale area o finalità appartiene?'. Filtri e ricerca consentono analisi mirate senza alterare i movimenti registrati.

5. Carburante

IN BREVE Carburante mantiene uno storico tecnico del livello stimato e dei movimenti. Rifornimento, consumo e rettifica hanno significati diversi; l'eventuale attribuzione ai partecipanti non modifica il dato fisico reale.

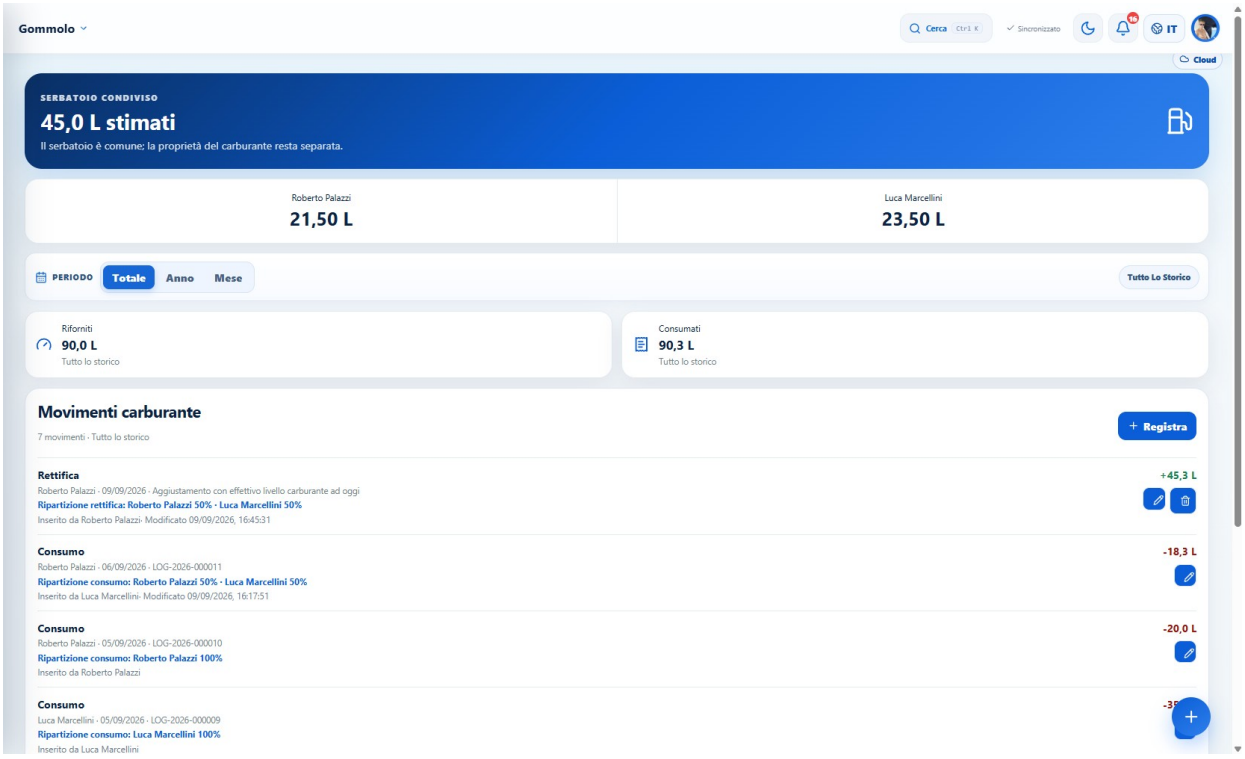


Figura 5.1 - Panoramica Carburante.

Operazione	Significato	Effetto
Rifornimento	Carburante aggiunto.	Aumenta il livello stimato e registra il relativo movimento.
Consumo	Carburante utilizzato.	Riduce il livello stimato.
Rettifica	Correzione rispetto a una misura reale o a un errore precedente.	Riallinea il valore registrato senza simulare un rifornimento o un consumo inesistente.



Figura 5.2 - Registrazione di un rifornimento.

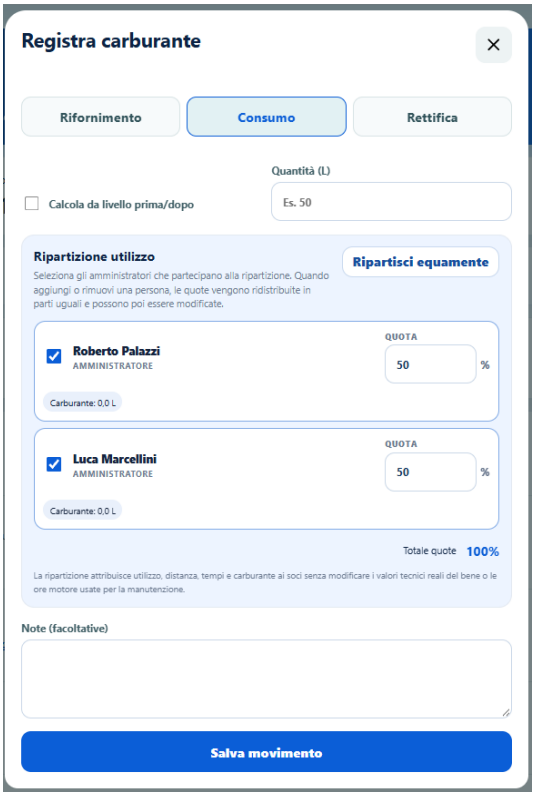


Figura 5.3 - Attribuzione in un utilizzo condiviso.



Schema 5.A - Dato tecnico e attribuzione.

IMPORTANTE Se un utilizzo condiviso consuma 40 L e viene attribuito 50/50, il consumo tecnico resta 40 L. Le quote personali servono alla rendicontazione, non riscrivono il dato reale.

Nella versione 0.23.3 il rifornimento separa esplicitamente il dato fisico dalla ripartizione contabile. La quantità registrata rappresenta i litri realmente aggiunti al serbatoio; le quote percentuali stabiliscono invece a quali partecipanti attribuire economicamente quel movimento. La somma delle quote deve essere pari al 100%.

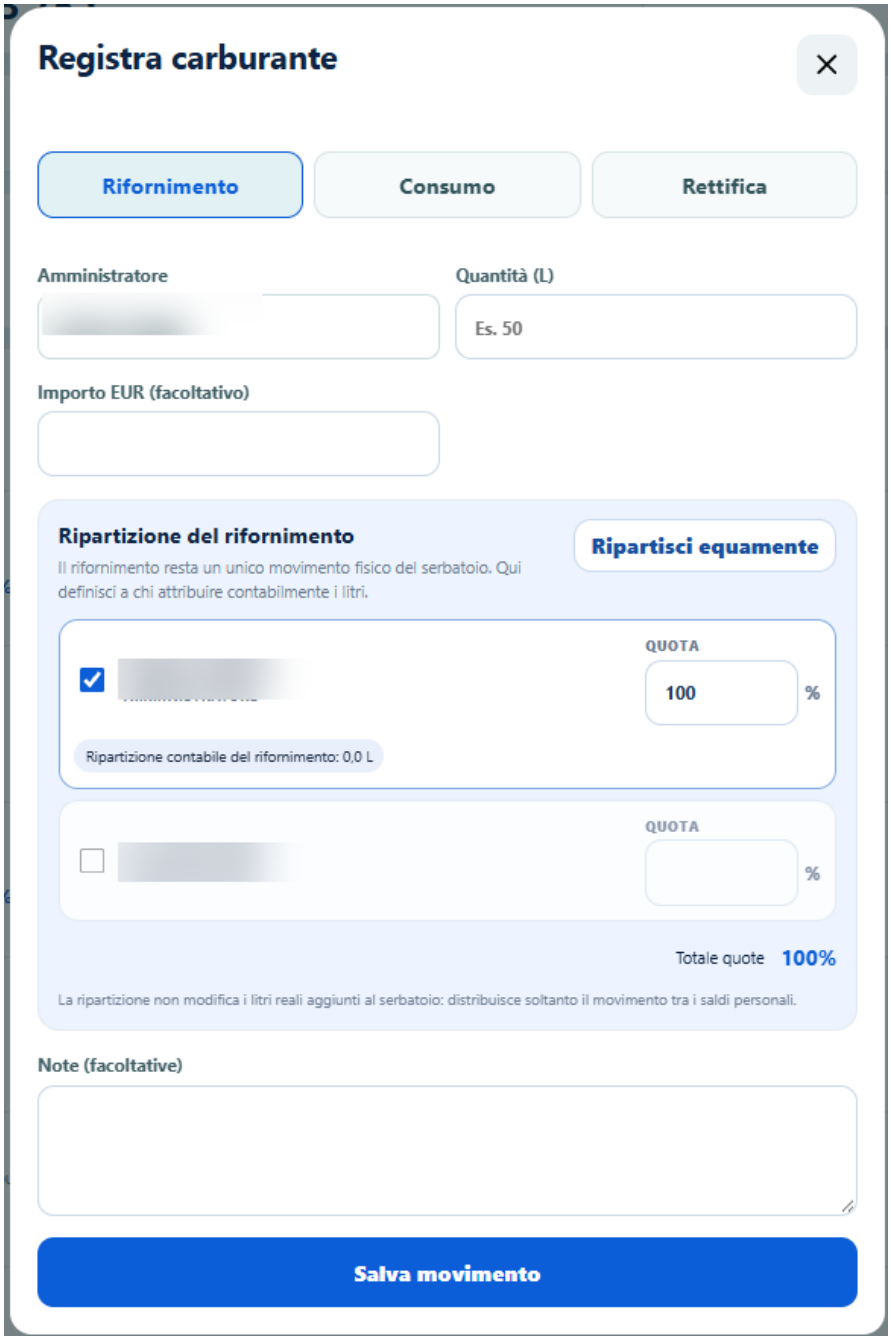


Figura 5.4 - Rifornimento e ripartizione contabile (dati personali anonimizzati).

Effetto dell'azione. Cambiare la ripartizione non modifica i litri fisicamente caricati né il livello tecnico del serbatoio: modifica soltanto l'attribuzione del movimento ai saldi personali. "Ripartisci equamente" assegna la stessa percentuale ai partecipanti selezionati.

6. Utenze

Sintesi. Utenze gestisce consumi misurabili e relative bollette senza duplicare la contabilità generale. Il modulo collega contatori, letture, consumi del periodo e quote di competenza; quando una bolletta viene salvata, il relativo pagamento viene trasferito alle Spese per aggiornare saldi e rimborsi.

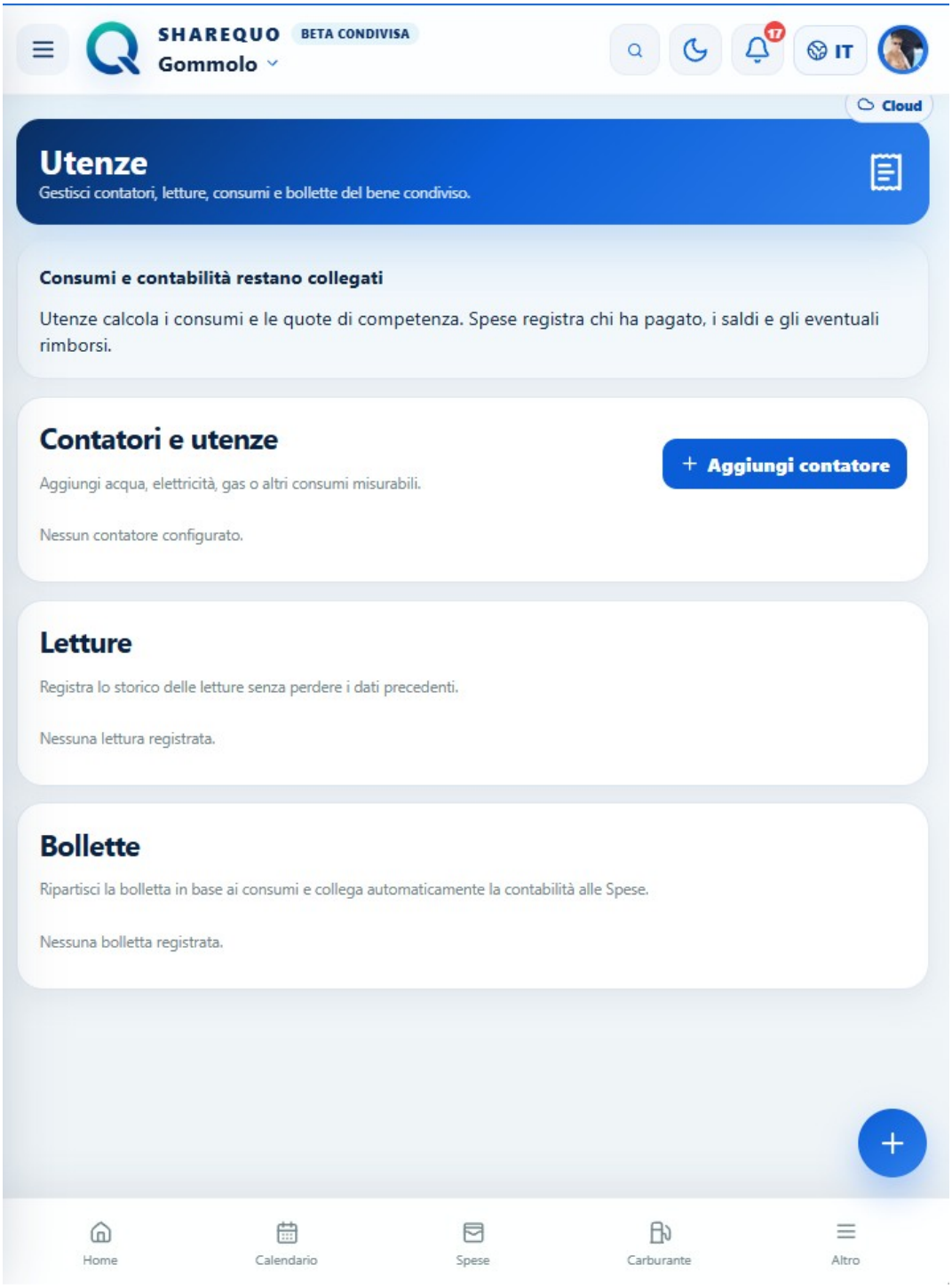


Figura 6.1 - Panoramica del modulo Utenze.

6.1 Contatori

Un contatore identifica una grandezza misurabile del bene: per esempio elettricità, acqua, gas o un altro consumo. Il nome serve a riconoscerlo, il Tipo ne definisce la natura e l'Unità di misura stabilisce come devono essere interpretate tutte le letture successive. La creazione del contatore non genera consumi o costi: prepara la serie storica sulla quale verranno registrate le letture.

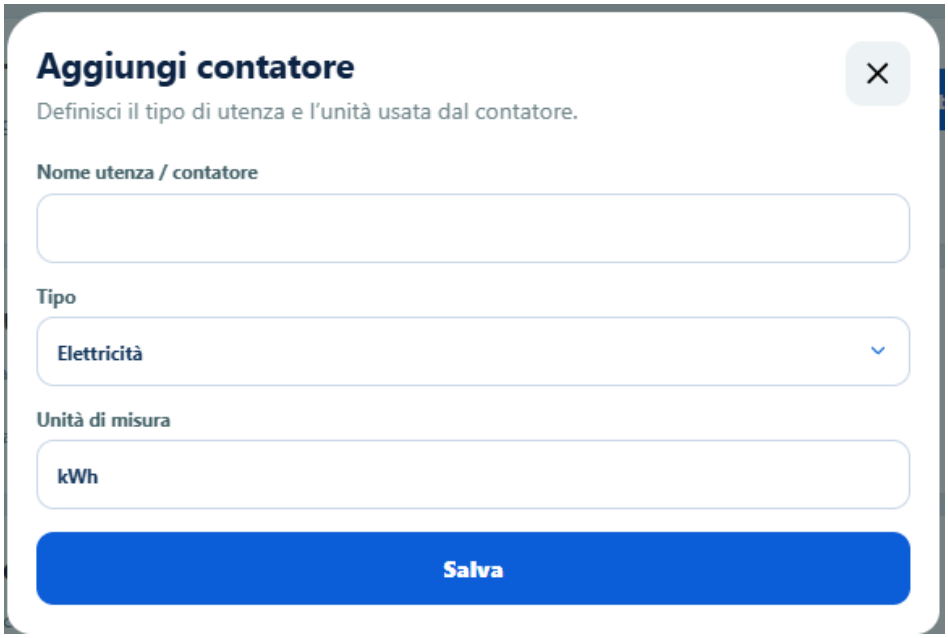


Figura 6.2 - Aggiunta di un contatore.

6.2 Letture

Ogni lettura registra il valore letto sul contatore a una data precisa. Le letture costituiscono uno storico progressivo: ShareQuo può ricavare il consumo di un periodo dalla differenza tra i valori disponibili. Le note permettono di documentare circostanze particolari, sostituzioni del misuratore o letture stimate. Prima di salvare è quindi importante verificare contatore, data e valore.

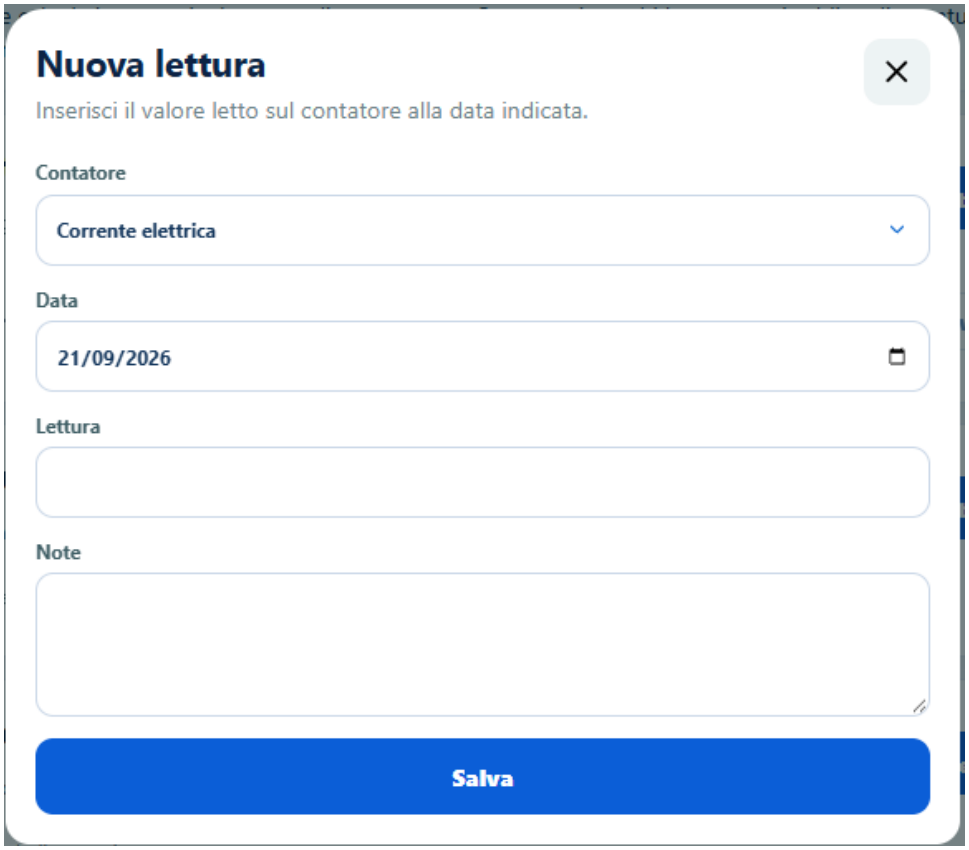


Figura 6.3 - Registrazione di una nuova lettura.

6.3 Bollette e periodo di competenza

La bolletta è associata a un contatore e a un intervallo di competenza. Descrizione, data iniziale, data finale e importo totale identificano il documento economico. La Quota fissa rappresenta la parte che non dipende dai consumi individuali; la parte restante è la quota variabile e viene ripartita in proporzione ai consumi attribuiti ai partecipanti.

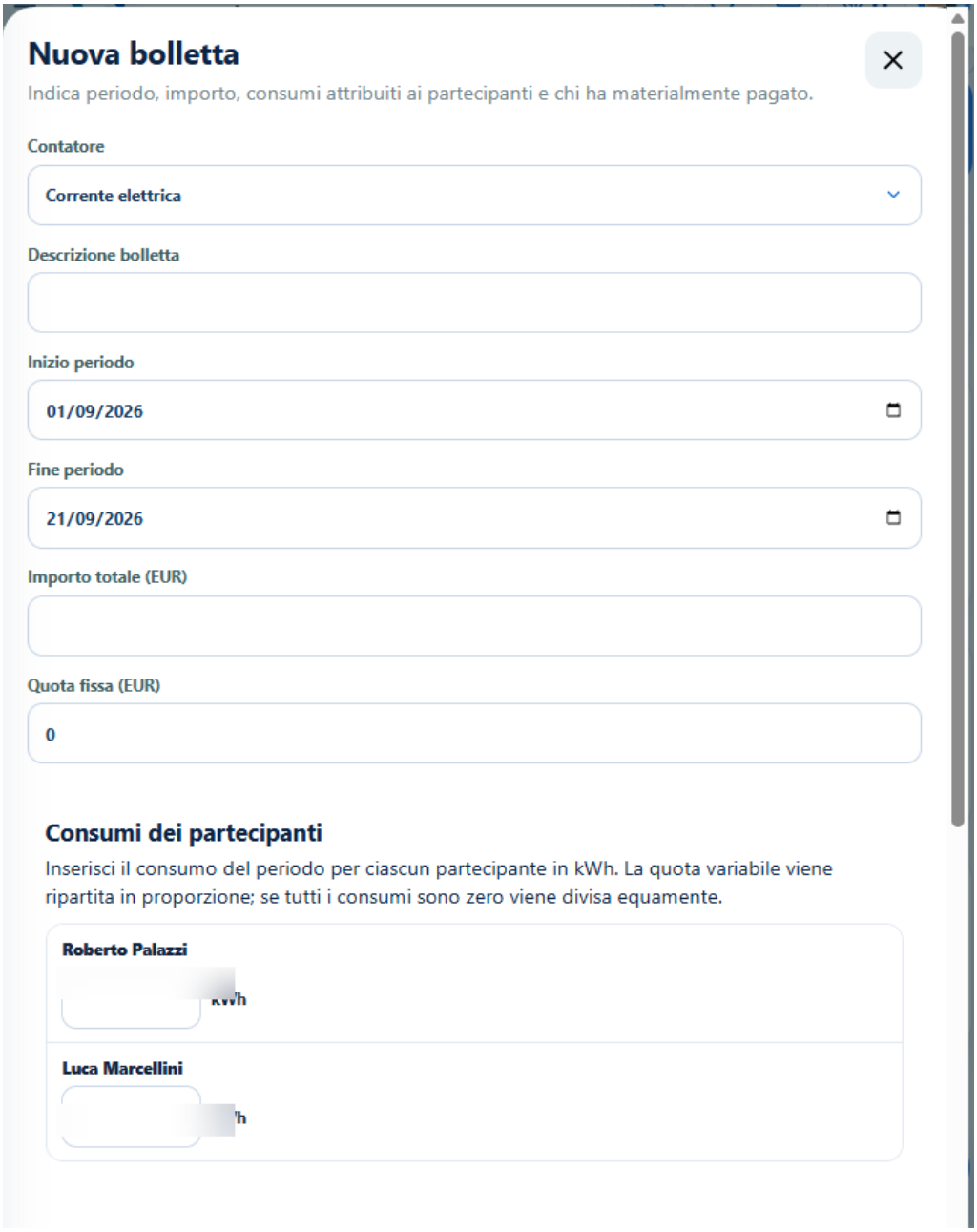


Figura 6.4 - Nuova bolletta: periodo, importi e consumi dei partecipanti (dati anonimizzati).

Per ciascun partecipante si indica il consumo del periodo nell'unità del contatore. Se tutti i consumi sono pari a zero, la quota variabile viene suddivisa equamente. Questo comportamento evita una ripartizione indeterminata, ma va usato consapevolmente: se esistono dati di consumo reali è preferibile inserirli.

6.4 Pagamento effettivo e collegamento alle Spese

La sezione Pagamento effettivo risponde a una domanda diversa dalla ripartizione dei consumi: chi ha materialmente anticipato il denaro? È possibile indicare uno o più pagatori; il comando "Ho pagato tutto io" velocizza il caso in cui l'intero importo sia stato anticipato da un solo partecipante. Il totale pagato consente di verificare la coerenza degli importi inseriti.

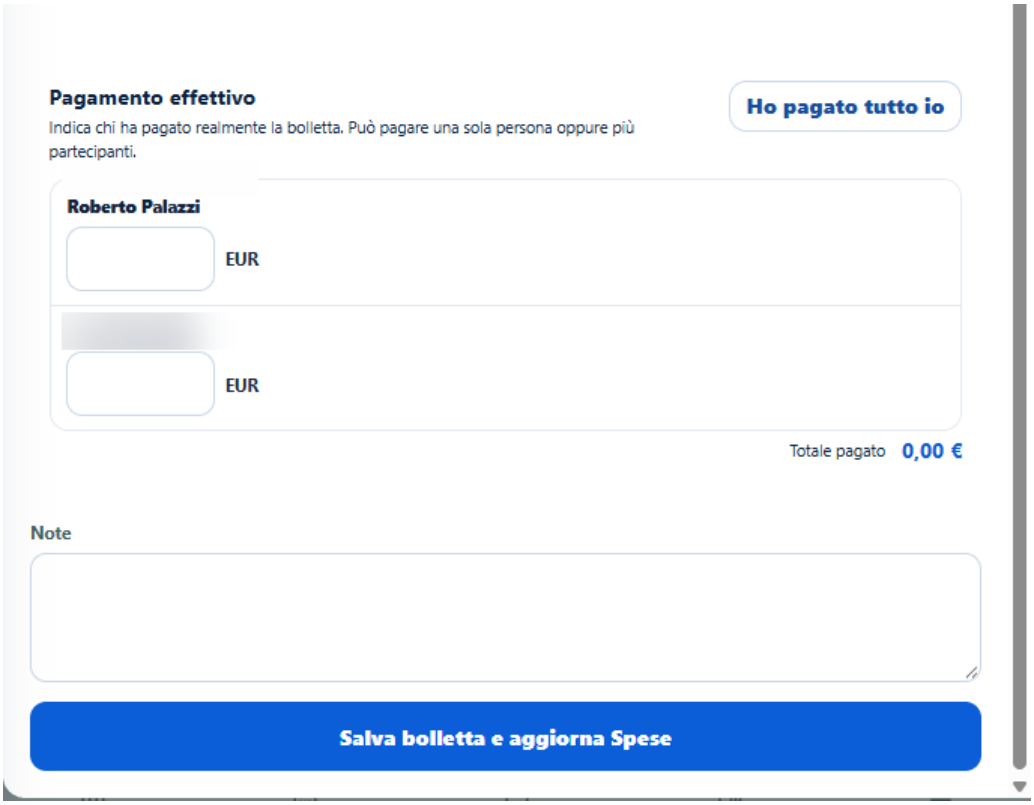
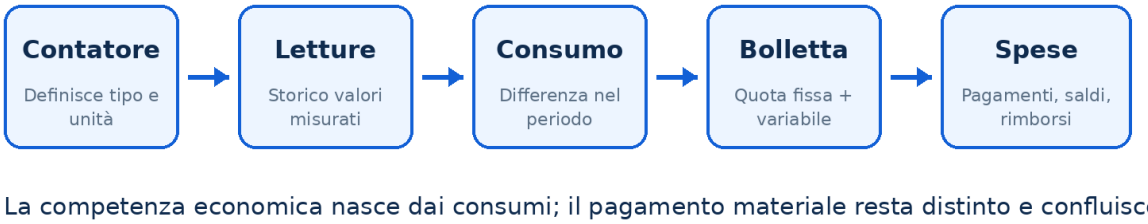


Figura 6.5 - Pagamento effettivo e salvataggio della bolletta (dati anonimizzati).

Con “Salva bolletta e aggiorna Spese” ShareQuo conserva la logica di consumo nel modulo Utenze e trasferisce la conseguenza contabile al modulo Spese. Utenze determina quindi la competenza economica; Spese resta il riferimento per pagamenti, saldi tra partecipanti ed eventuali rimborsi.



Schema 6.A - Collegamento tra contatori, consumi, bollette e contabilità.

7. Manutenzioni

IN BREVE La manutenzione collega componenti, contatori e interventi. Il componente descrive cosa viene mantenuto; il contatore misura l'uso cumulativo; l'intervento registra ciò che deve essere fatto o è stato eseguito.

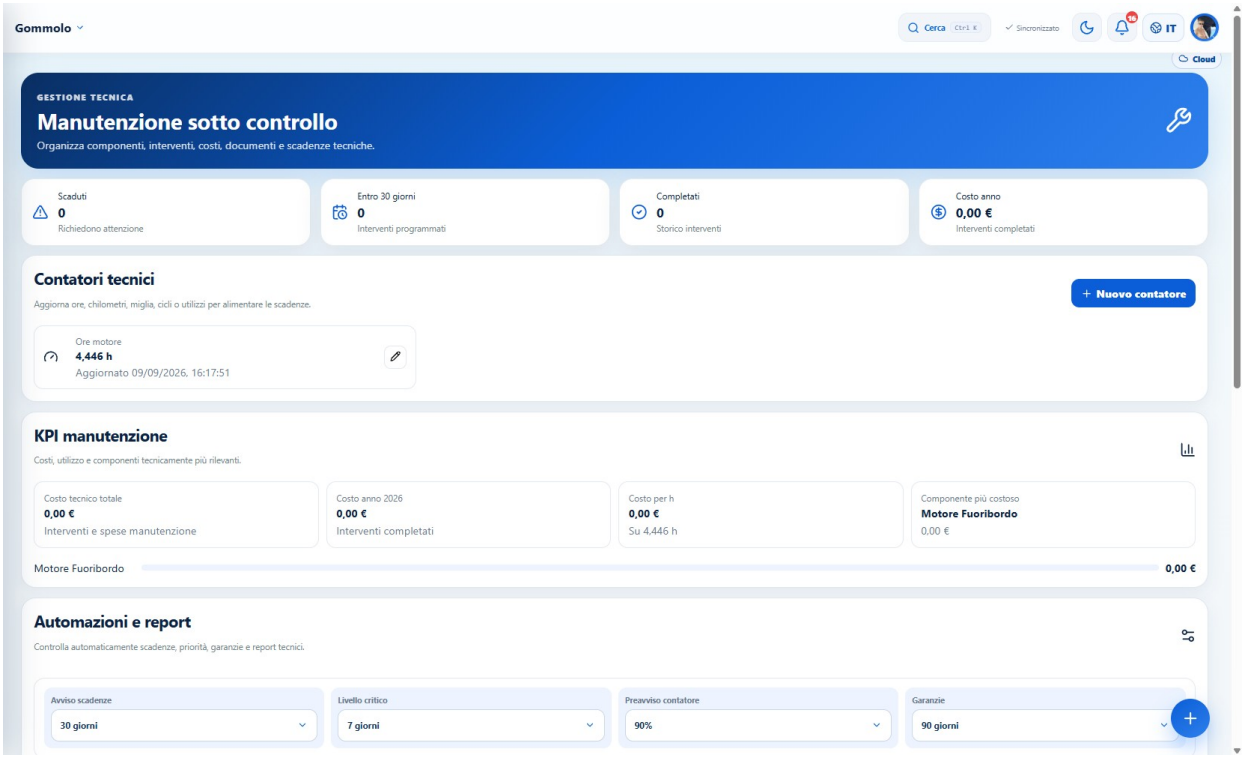


Figura 7.1 - Panoramica Manutenzioni.

7.1 Componenti

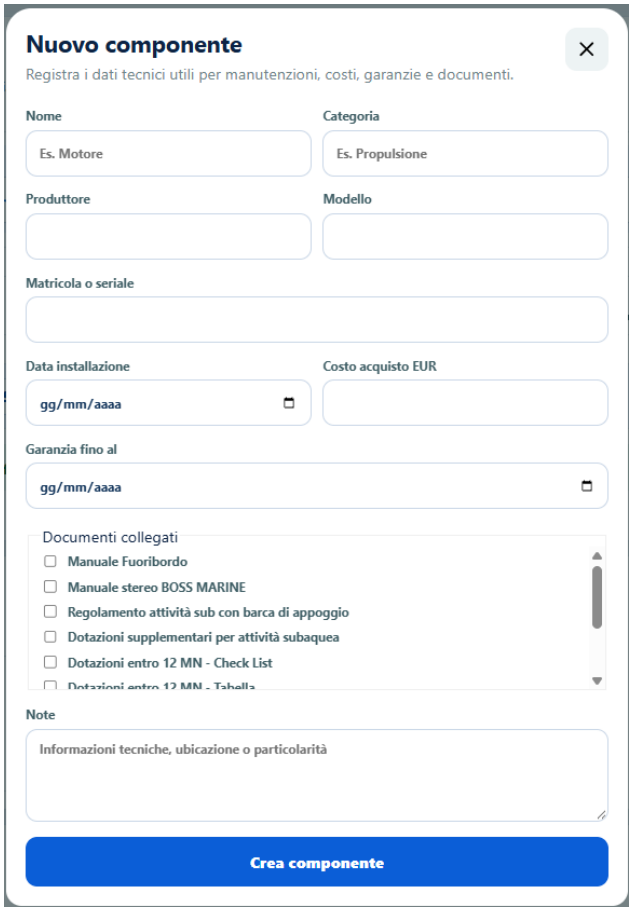


Figura 7.2 - Nuovo componente.

Un componente può raccogliere identificazione tecnica, produttore, modello, seriale, date, costo, garanzia, note e documenti. È il riferimento stabile a cui collegare interventi e informazioni tecniche.

7.2 Contatori

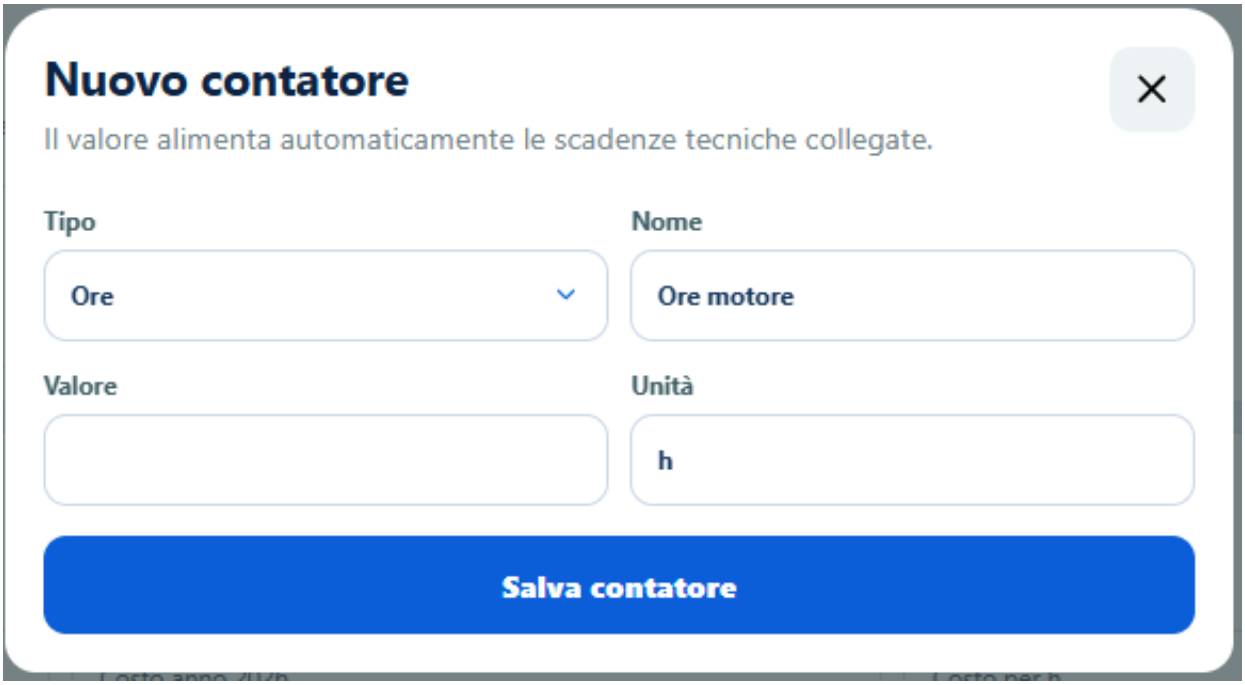


Figura 7.3 - Nuovo contatore.

Un contatore rappresenta una grandezza cumulativa utile alla manutenzione: ore, chilometri, cicli o altra unità prevista. Il suo valore può essere usato per capire quanto manca a un intervento basato sull'utilizzo.

7.3 Interventi, scadenze e ricorrenze

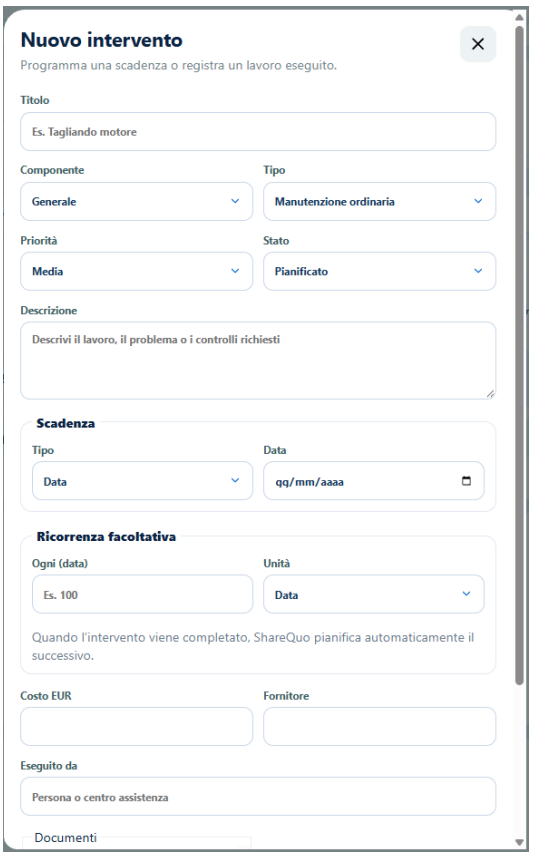


Figura 7.4 - Nuovo intervento, dati principali.

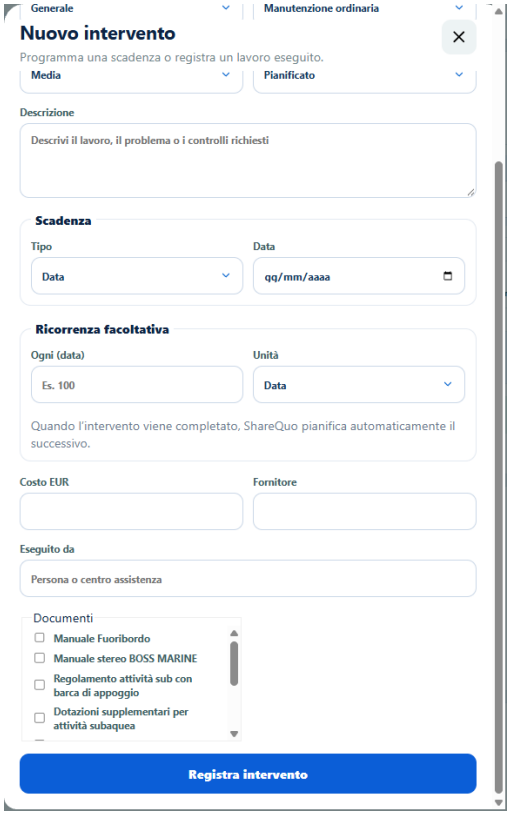


Figura 7.5 - Nuovo intervento, dati aggiuntivi.

Priorità e stato descrivono urgenza e avanzamento; la scadenza definisce quando intervenire. Ricorrenza e soglie consentono di preparare il ciclo successivo. Costo, fornitore, esecutore e documenti completano lo storico tecnico ed economico.

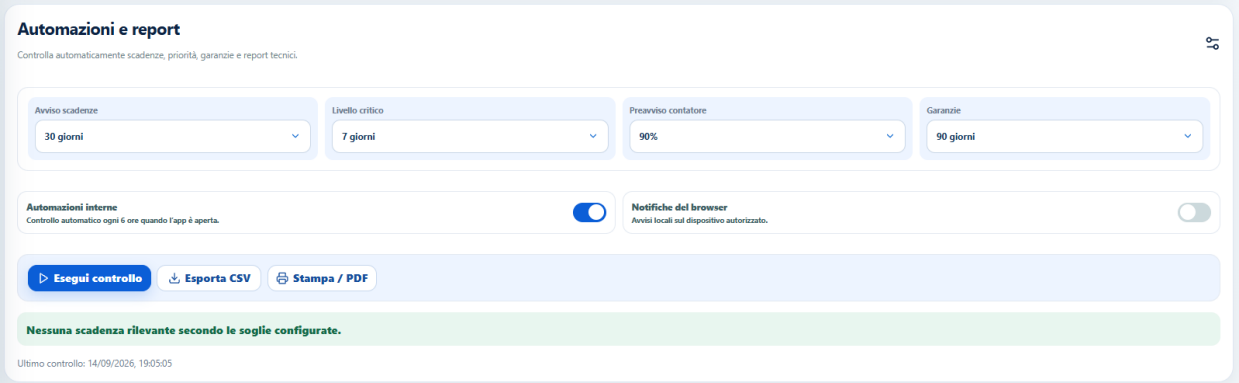
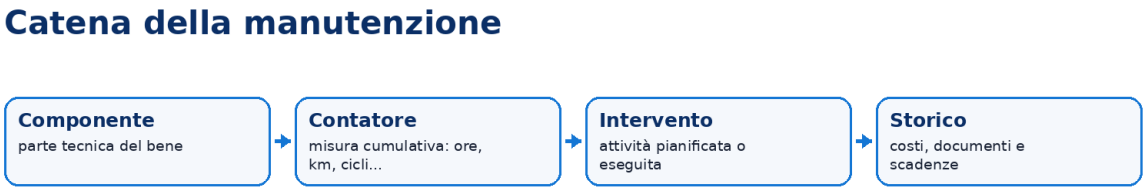


Figura 7.6 - Impostazioni e automazioni di manutenzione.



Schema 7.A - Relazioni della manutenzione.

8. Documenti

IN BREVE Documenti è l'archivio comune del bene. Un file può essere conservato una sola volta e richiamato dalle funzioni che ne hanno bisogno, evitando duplicazioni non necessarie.

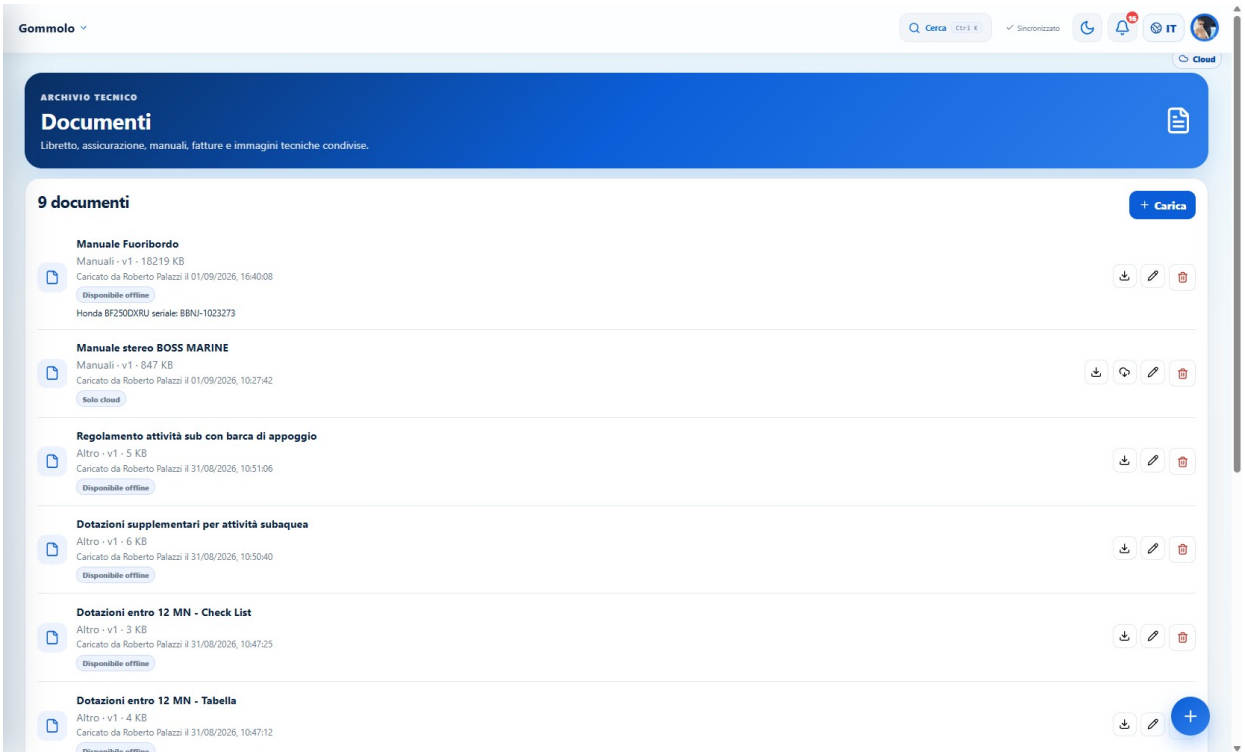


Figura 8.1 - Archivio Documenti.

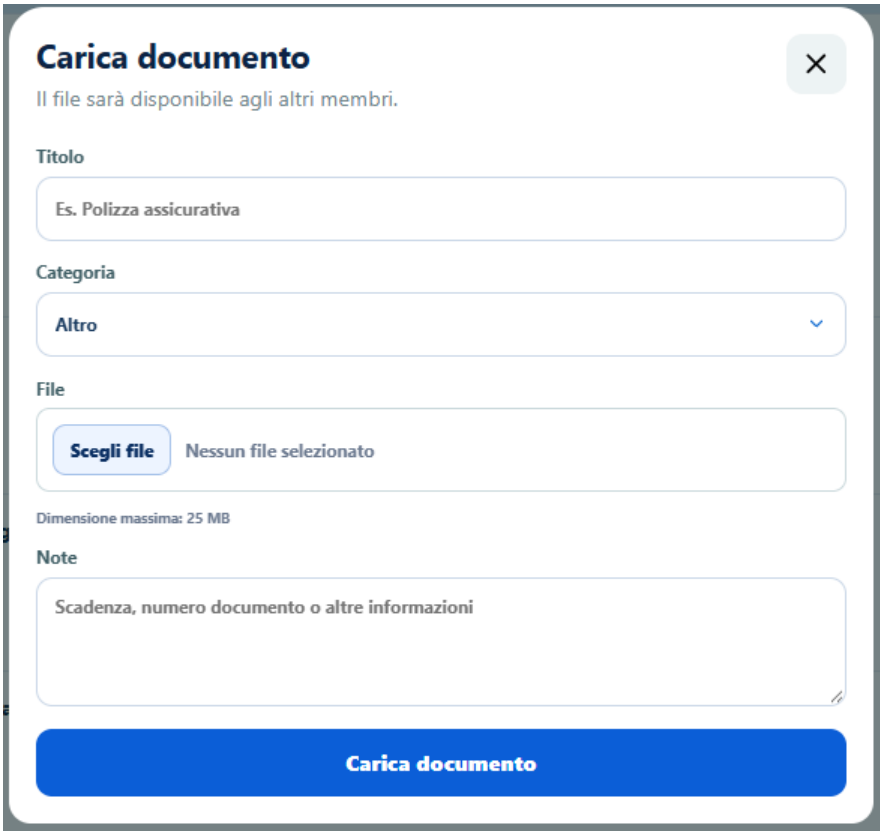


Figura 8.2 - Caricamento di un documento.

Durante il caricamento è importante assegnare titolo/categoria e gli eventuali collegamenti disponibili. Collegare un documento a manutenzione, scadenza o componente non crea una nuova copia: mantiene un riferimento allo stesso contenuto.

IMPORTANTE La disponibilità offline/cloud dipende dallo stato di sincronizzazione e dalla funzione utilizzata. Prima di operazioni distruttive o importazioni è opportuno eseguire un backup.

9. Diario uscite e utilizzo reale

IN BREVE Il Diario descrive ciò che è realmente avvenuto. Può ricevere dati da una UsageSession oppure essere compilato manualmente. Una prenotazione pianificata non diventa automaticamente la verità tecnica dell'utilizzo.

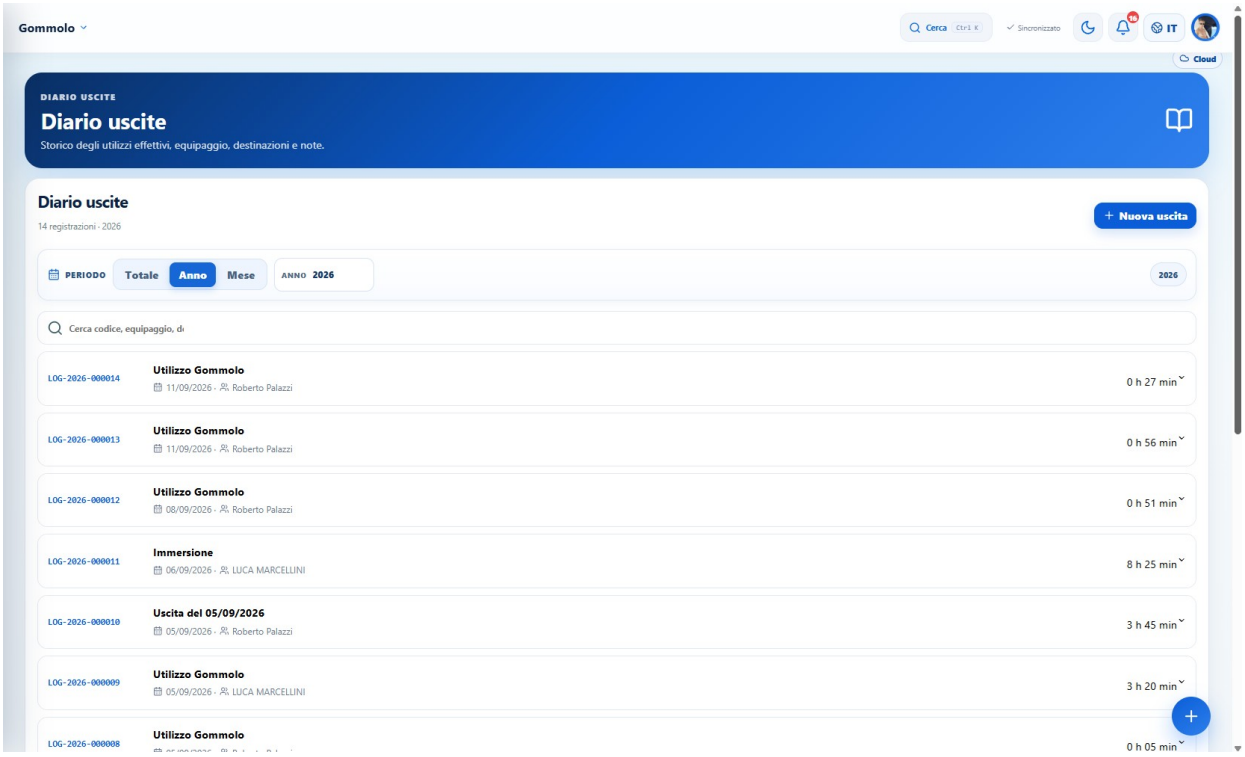


Figura 9.1 - Diario uscite.

9.1 Inserimento manuale

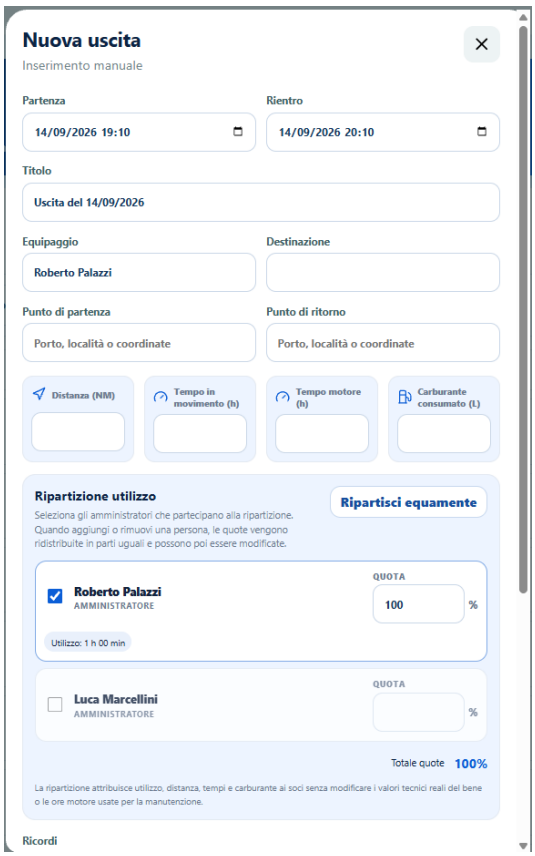


Figura 9.2 - Nuova uscita, dati iniziali.

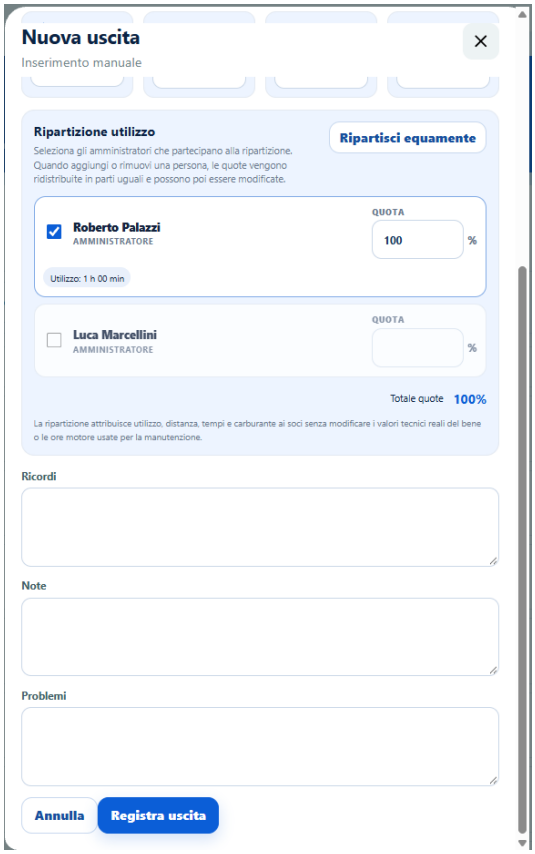


Figura 9.3 - Nuova uscita, dati tecnici e ripartizione.

Date, equipaggio e destinazione descrivono il contesto. Distanza, tempo in movimento, tempo motore e carburante descrivono invece l'uso tecnico. La ripartizione tra partecipanti attribuisce l'utilizzo senza modificare i valori reali complessivi.

9.2 UsageSession

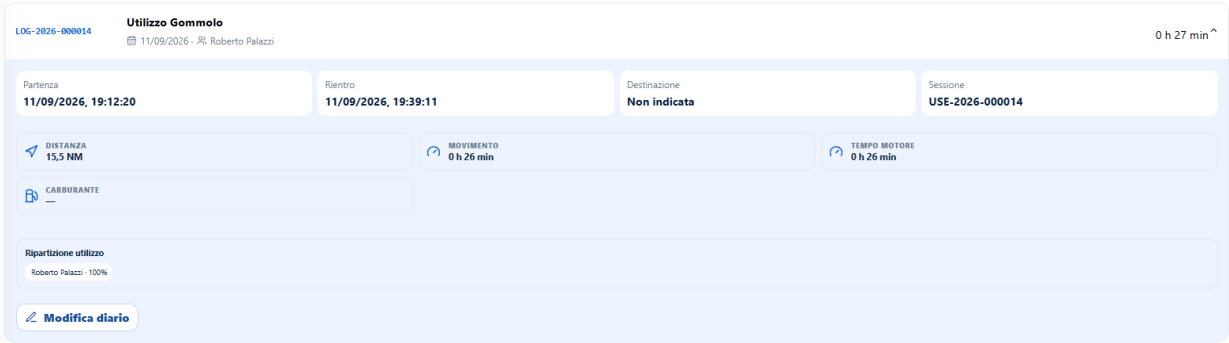
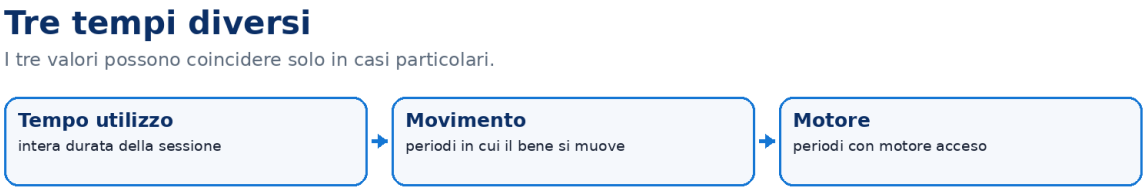


Figura 9.4 - Riepilogo di un utilizzo reale.

La UsageSession è l'entità dell'uso reale ed è indipendente dalla sorgente dei dati. Può essere collegata a una prenotazione, ma resta distinta. Una sola sessione attiva rappresenta l'uso corrente del bene; più persone possono esserne partecipanti.



Schema 9.A - Tempo di utilizzo, movimento e motore.

ESEMPIO Una sessione dalle 10:00 alle 14:00 dura 4 ore. Se il bene si muove per 2 h 40 min e il motore resta acceso per 3 h 10 min, i tre valori descrivono aspetti diversi e non devono essere forzati a coincidere.

10. Checklist

IN BREVE Le checklist rendono ripetibili i controlli. I template definiscono cosa verificare e quando; l'esecuzione registra ciò che è stato effettivamente controllato in una determinata occasione.

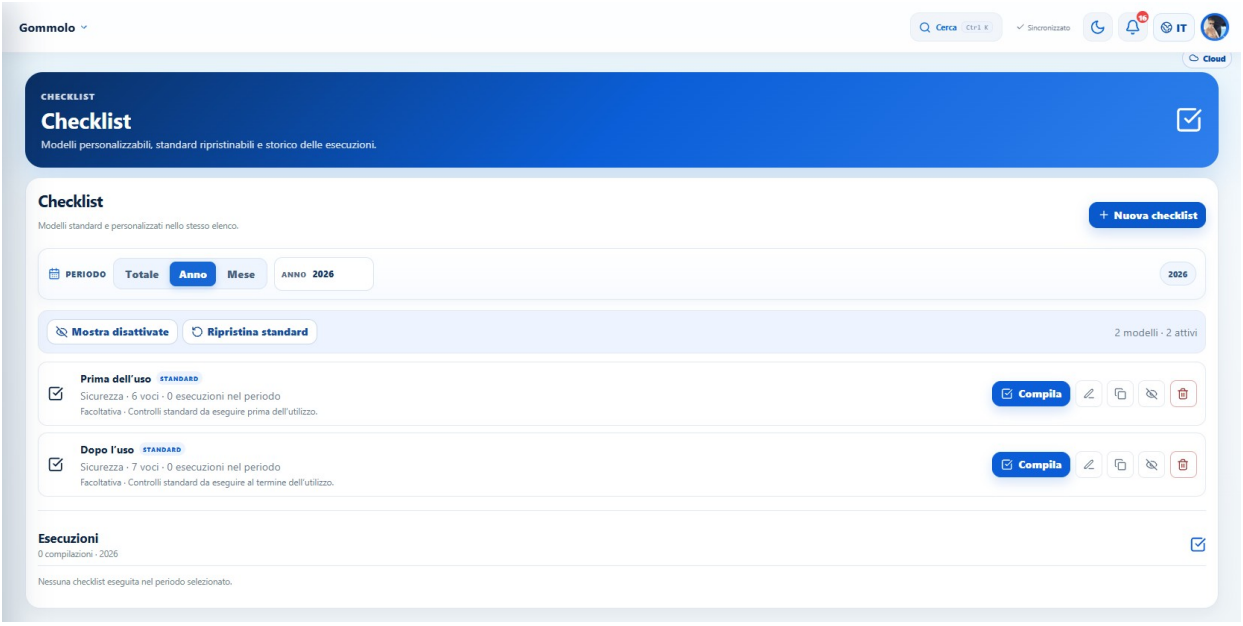


Figura 10.1 - Panoramica Checklist.

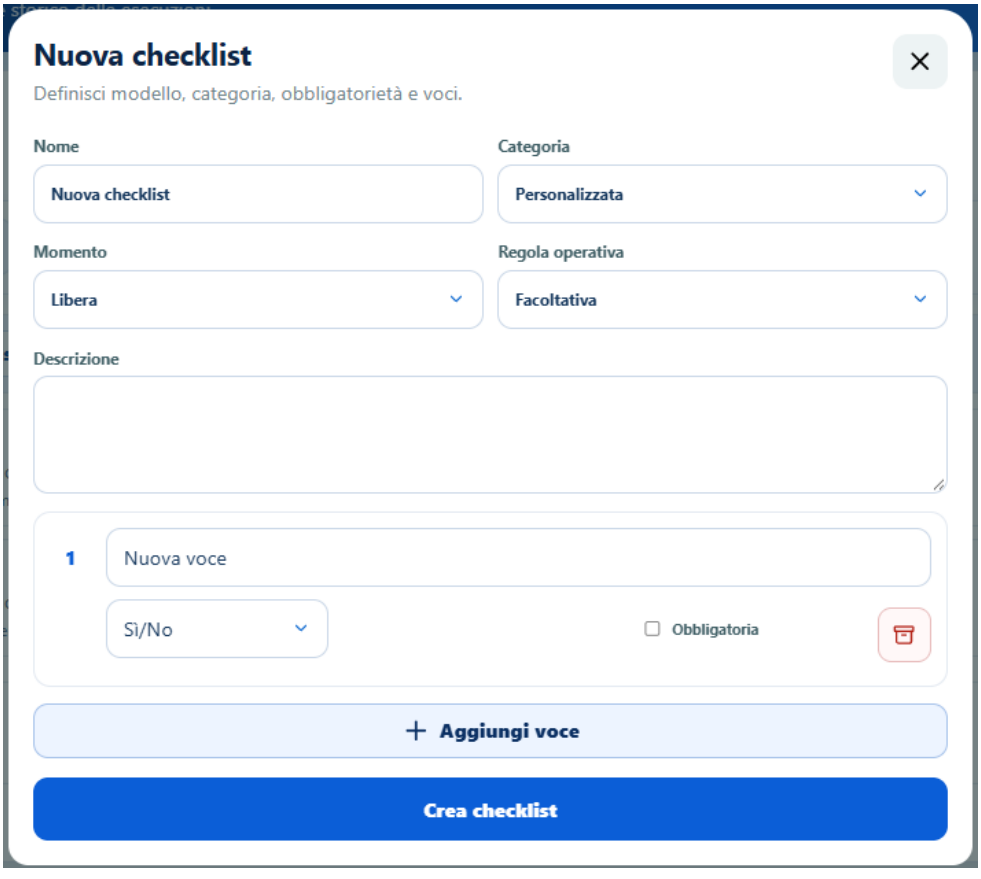


Figura 10.2 - Creazione di una checklist.

Nome, momento di utilizzo e regola operativa definiscono il contesto. Le singole voci devono essere concrete e verificabili. Le checklist standard e quelle personalizzate possono coesistere.



Figura 10.3 - Compilazione di una checklist.

La compilazione produce uno storico: non modifica il template originario. In questo modo il modello resta riutilizzabile mentre ogni esecuzione conserva data, esito e responsabilità.

11. Anomalie

IN BREVE Anomalie gestisce problemi tecnici o operativi dalla segnalazione alla risoluzione. La segnalazione può essere collegata a componente, sessione, responsabile, fotografie e documenti e può generare un intervento di manutenzione.

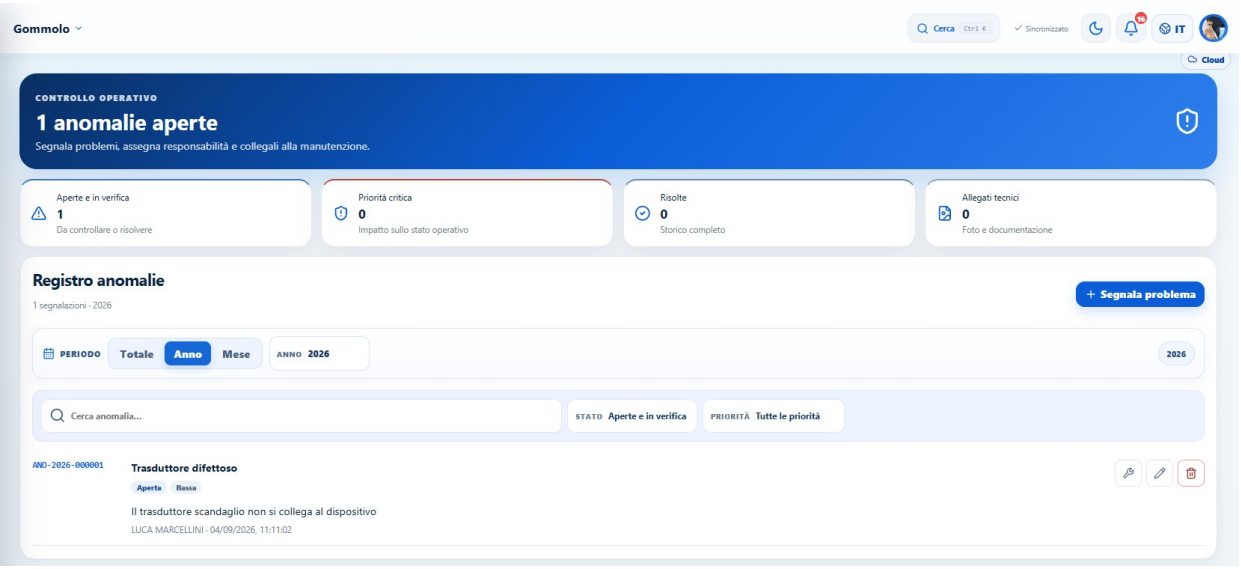


Figura 11.1 - Panoramica Anomalie.

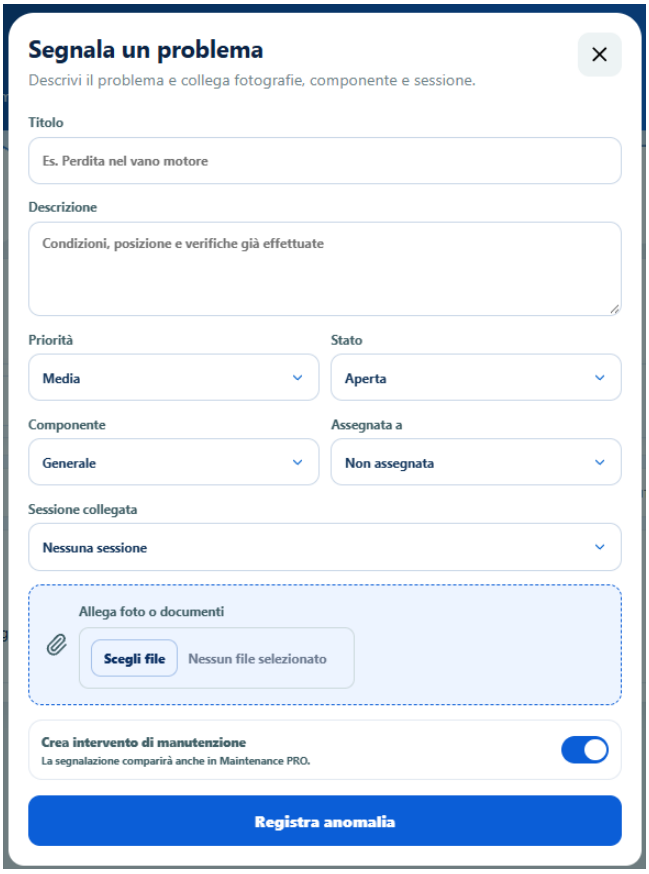


Figura 11.2 - Segnalazione di un problema.

Priorità indica l'urgenza; stato indica il punto del processo. Componente e sessione aiutano a contestualizzare il problema; l'assegnatario individua chi deve occuparsene. Allegati e note rendono verificabile la diagnosi.

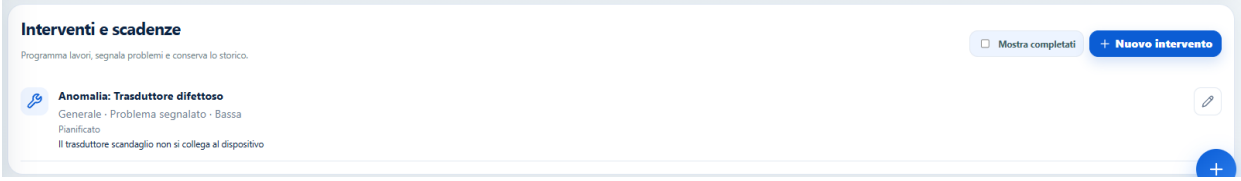
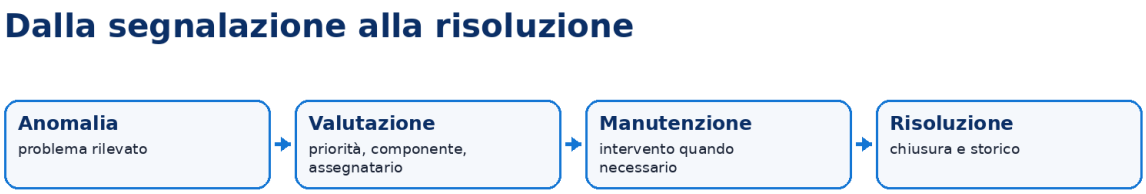


Figura 11.3 - Collegamento con la manutenzione.



Schema 11.A - Dalla segnalazione alla risoluzione.

12. Libro Vita

IN BREVE Il Libro Vita è la lettura storica del bene: aggrega utilizzi, costi, manutenzioni, anomalie, checklist, scadenze e altri indicatori per anno. Non è il Centro Operativo: privilegia analisi e storia, non le sole azioni urgenti.

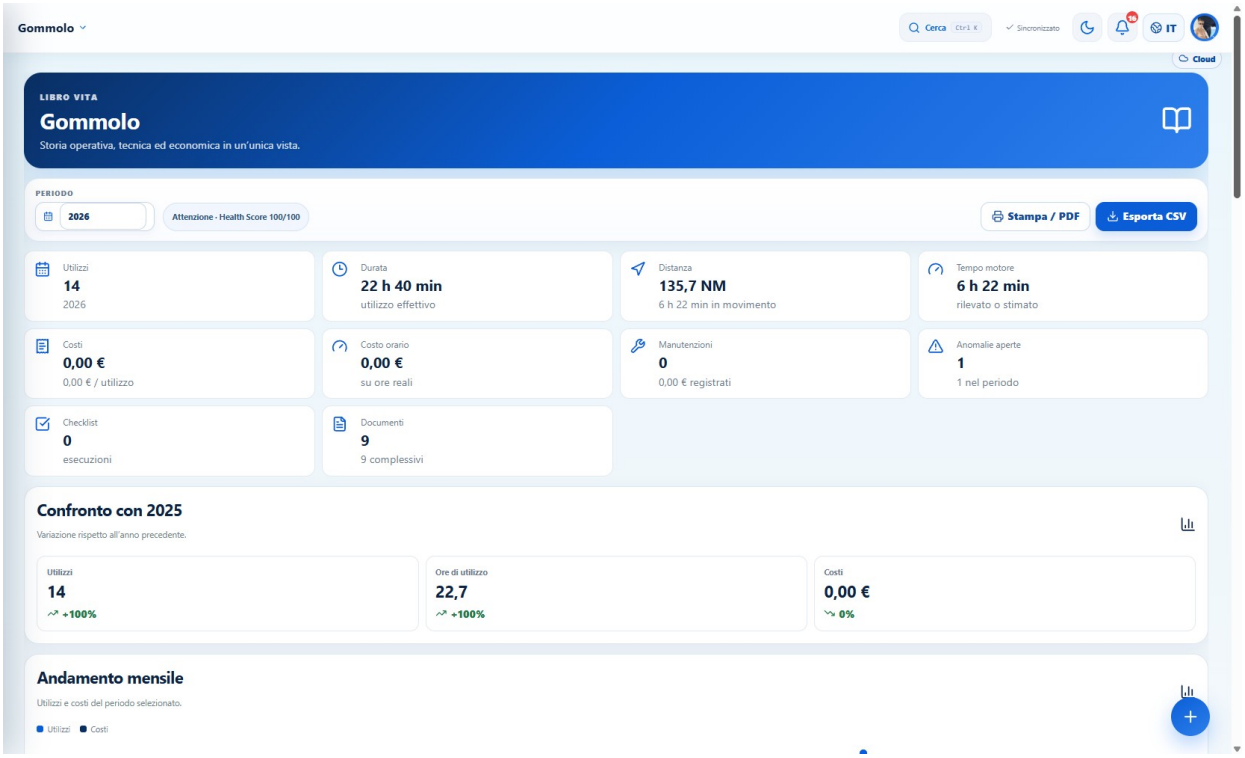


Figura 12.1 - Libro Vita, indicatori annuali.

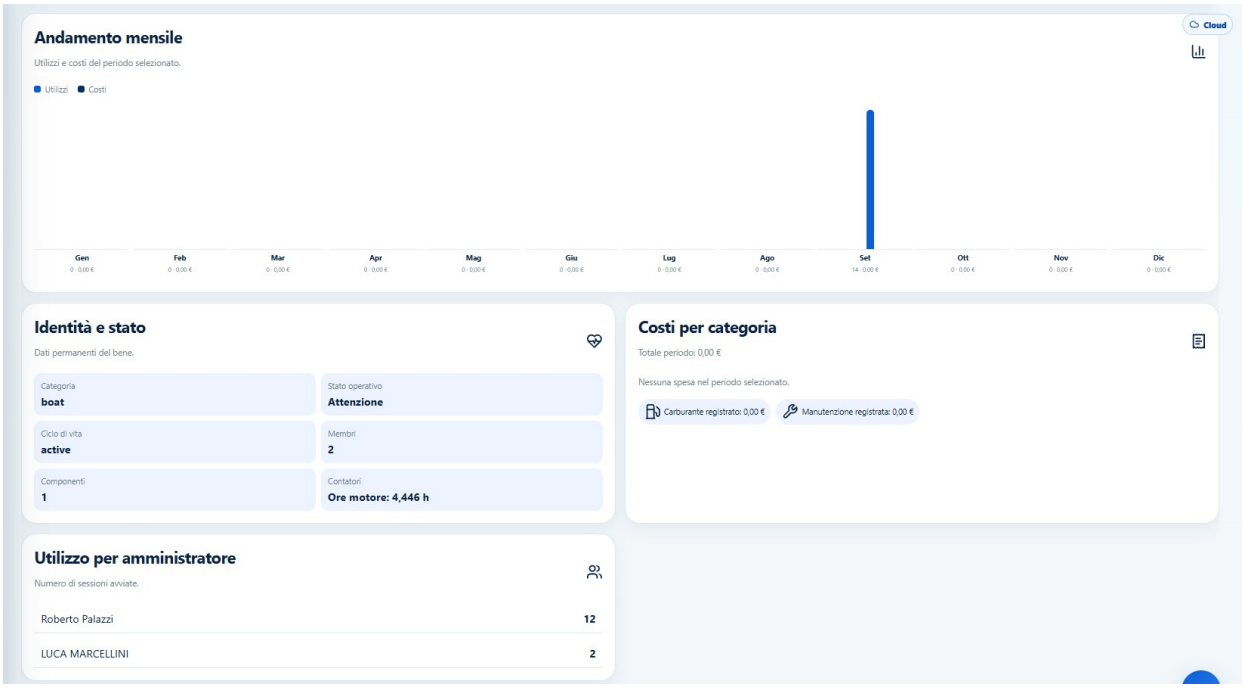
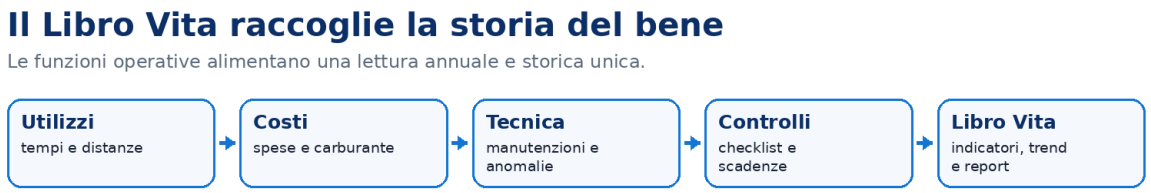


Figura 12.2 - Libro Vita, analisi e trend.

Gli indicatori sintetici permettono confronti temporali; i grafici mensili mostrano come utilizzo e costi si distribuiscono nell'anno. I dati derivano dai moduli operativi: correggere la fonte corregge anche la lettura storica.



Schema 12.A - Convergenza delle informazioni nel Libro Vita.

13. Scadenziario

IN BREVE Lo Scadenziario è trasversale: raccoglie adempimenti e rinnovi che non devono essere persi, indipendentemente dal modulo che li ha originati. Supporta ricorrenze, preavvisi, destinatari e storico.

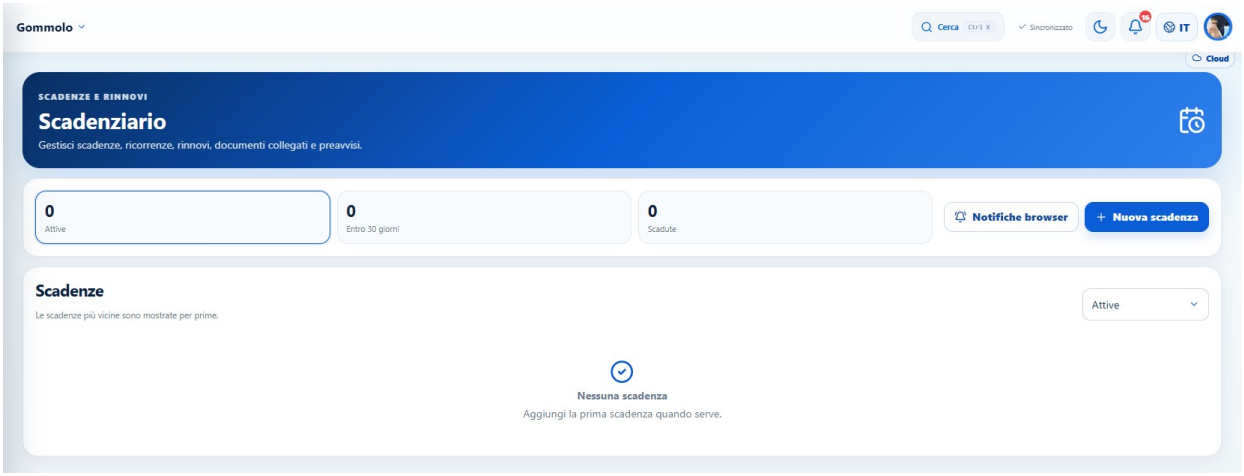


Figura 13.1 - Panoramica Scadenziario.

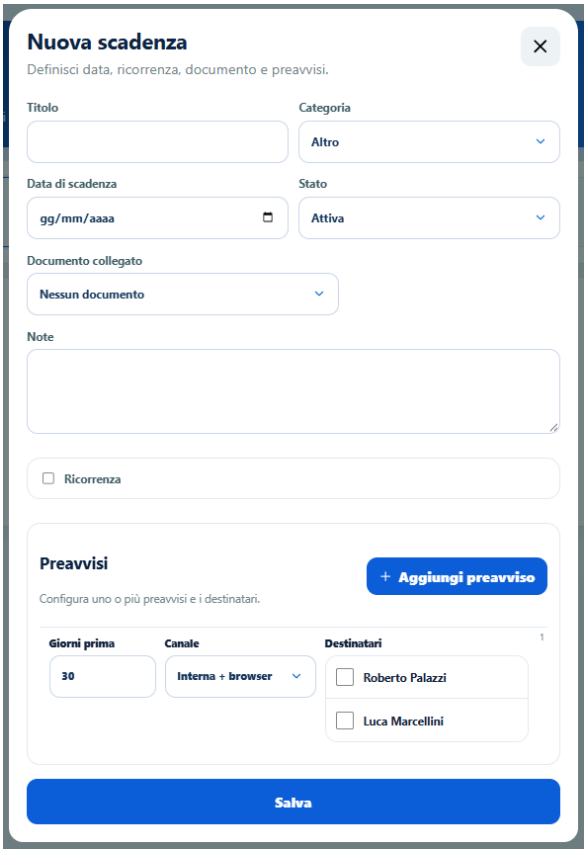


Figura 13.2 - Nuova scadenza.

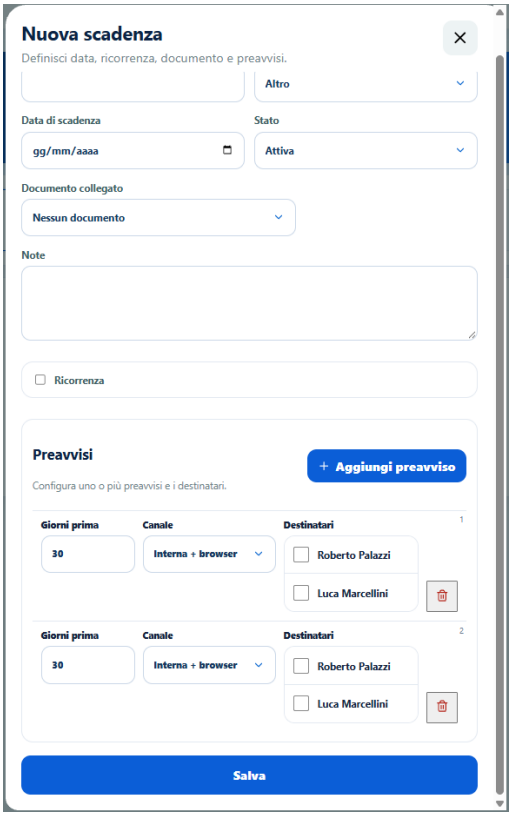


Figura 13.3 - Ricorrenza e preavvisi.

Categoria e data definiscono la scadenza; stato e note ne descrivono la gestione. I preavvisi possono anticipare l'evento e raggiungere i destinatari configurati. Quando una scadenza ricorrente viene rinnovata, lo storico consente di conservare il ciclo precedente.

Ciclo di una scadenza



Schema 13.A - Ciclo di scadenza e rinnovo.

14. Inventario

IN BREVE Inventario registra dotazioni, attrezzature, ricambi e consumabili del bene. Quantità, ubicazione e soglia minima permettono sia di sapere cosa è presente sia di evidenziare ciò che deve essere reintegrato.

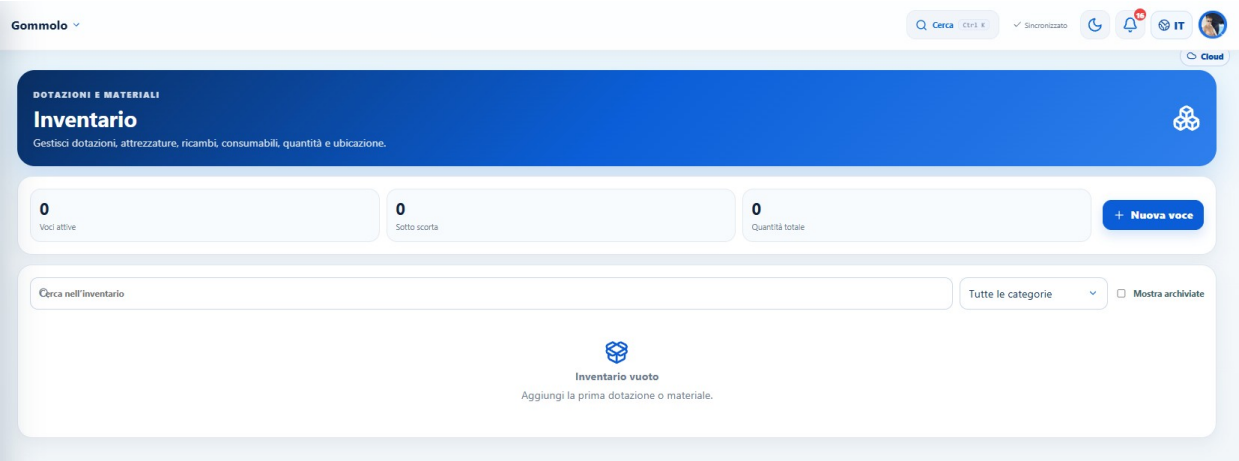


Figura 14.1 - Panoramica Inventario.

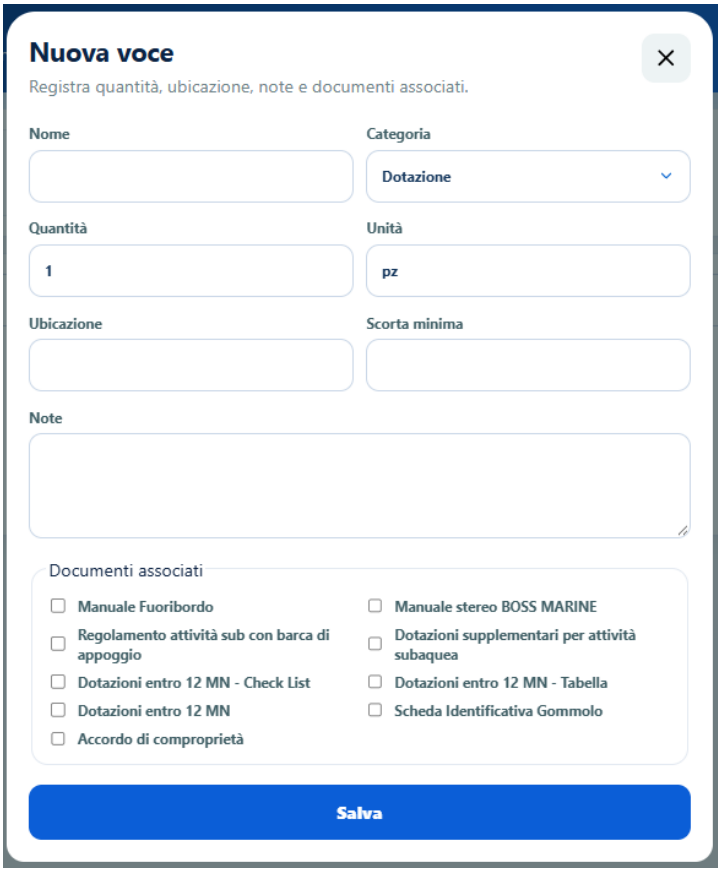


Figura 14.2 - Nuova voce di inventario.

La quantità descrive la disponibilità attuale; l'unità chiarisce come misurarla; l'ubicazione permette di ritrovare fisicamente la voce. La soglia minima genera attenzione quando la disponibilità scende sotto il livello desiderato.

IMPORTANTE Archiviare una voce serve a toglierla dall'operatività mantenendone la storia. Non equivale a cancellare definitivamente i dati.

15. Import / Export

IN BREVE Import / Export serve a portare fuori una copia strutturata dei dati e, quando previsto, a ripristinarla o trasferirla. È una funzione amministrativa: prima di importare occorre conoscere l'effetto sui dati già presenti.

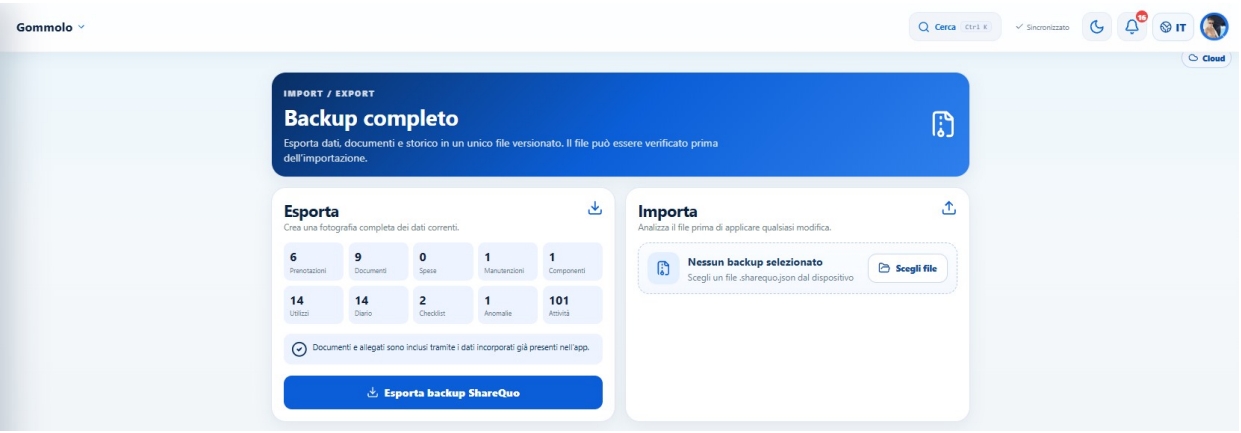


Figura 15.1 - Import / Export.

Il backup completo è la scelta prudente prima di modifiche importanti, reset o importazioni. L'esportazione per analisi e l'eventuale CSV non hanno lo stesso scopo del backup: il primo è leggibile/analizzabile, il secondo mira alla conservazione e al ripristino.

ATTENZIONE Non importare un file di provenienza incerta e non usare l'importazione come metodo ordinario per correggere singoli record. Prima di procedere, creare un backup aggiornato.

16. Impostazioni, account e beni condivisi

Sintesi. Le Impostazioni sono organizzate in tre livelli: informazioni sull’app, preferenze personali valide trasversalmente e impostazioni del bene attivo. Questa separazione riduce il rischio di modificare il bene sbagliato e rende immediatamente visibile il contesto su cui si sta intervenendo.

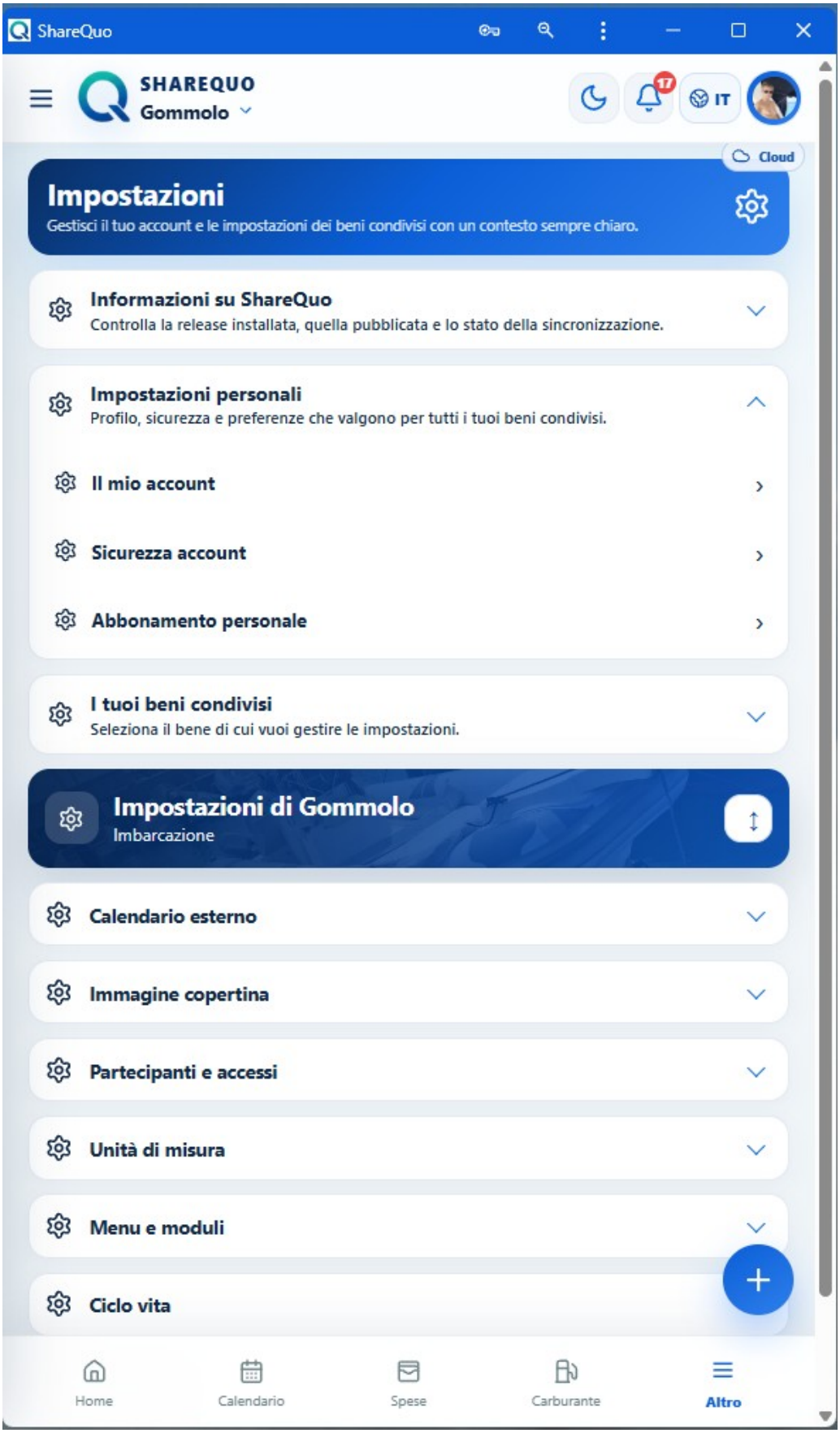


Figura 16.1 - Nuova struttura delle Impostazioni.

16.1 Informazioni su ShareQuo

La sezione confronta versione installata e versione pubblicata, mostra build installata/pubblicata, data build, canale, stato, ultimo controllo e ultima sincronizzazione cloud. “Controlla aggiornamenti” forza un nuovo controllo. Nel manuale corrente il riferimento è ShareQuo v0.23.4, build 20260922.1, data build 22 settembre 2026.



Figura 16.2 - Informazioni su ShareQuo: v0.23.4, build 20260922.1.

16.2 Impostazioni personali

Le impostazioni personali seguono l’account e valgono per tutti i beni condivisi. “Il mio account” gestisce foto profilo, colore personale nel Calendario, nome completo ed email. Il colore identifica visivamente le proprie prenotazioni; le tonalità di grigio restano riservate a manutenzioni, indisponibilità e altri stati tecnici.

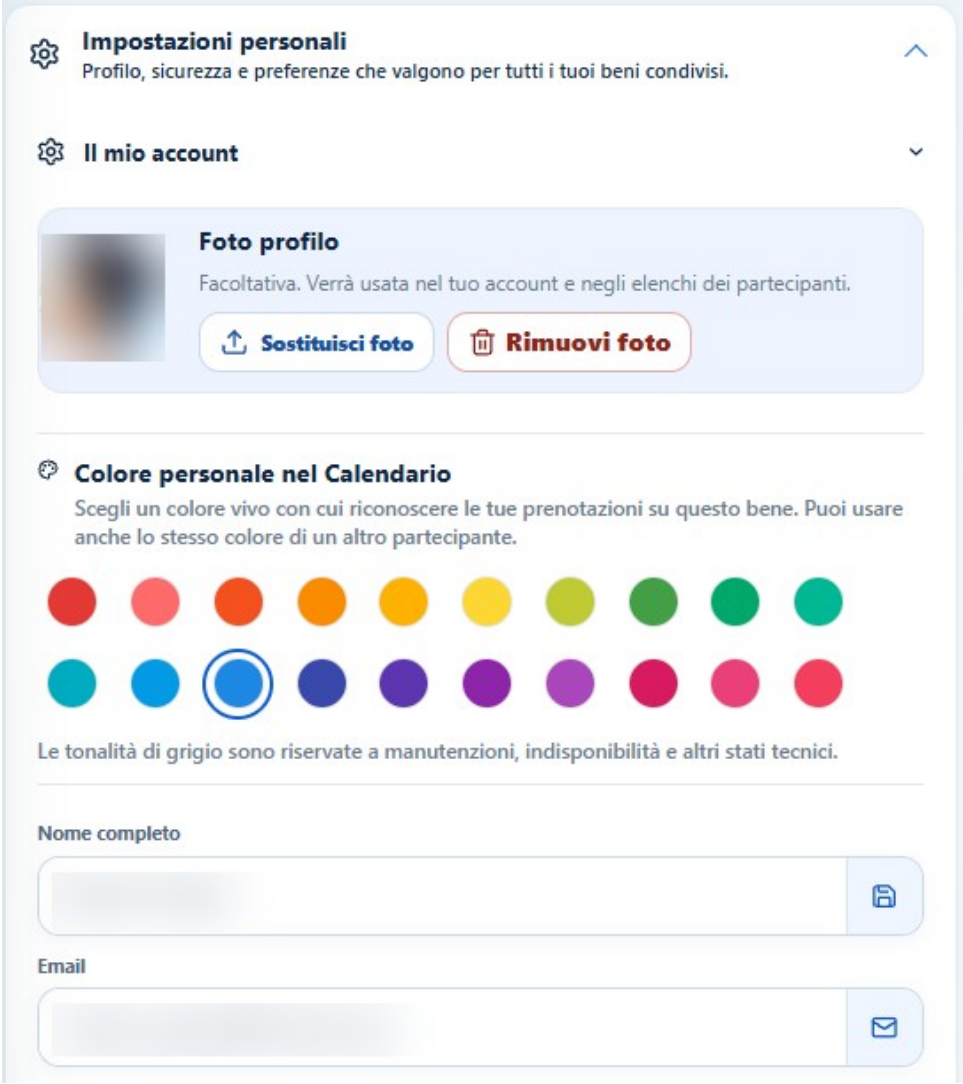


Figura 16.3 - Profilo e colore personale (dati personali anonimizzati).

Sicurezza account consente di cambiare password indicando password attuale, nuova password e conferma. La modifica delle credenziali non cambia ruoli, permessi o partecipazioni ai beni. Le impostazioni personali sono disponibili anche agli utenti in sola consultazione perché non modificano dati condivisi del bene.

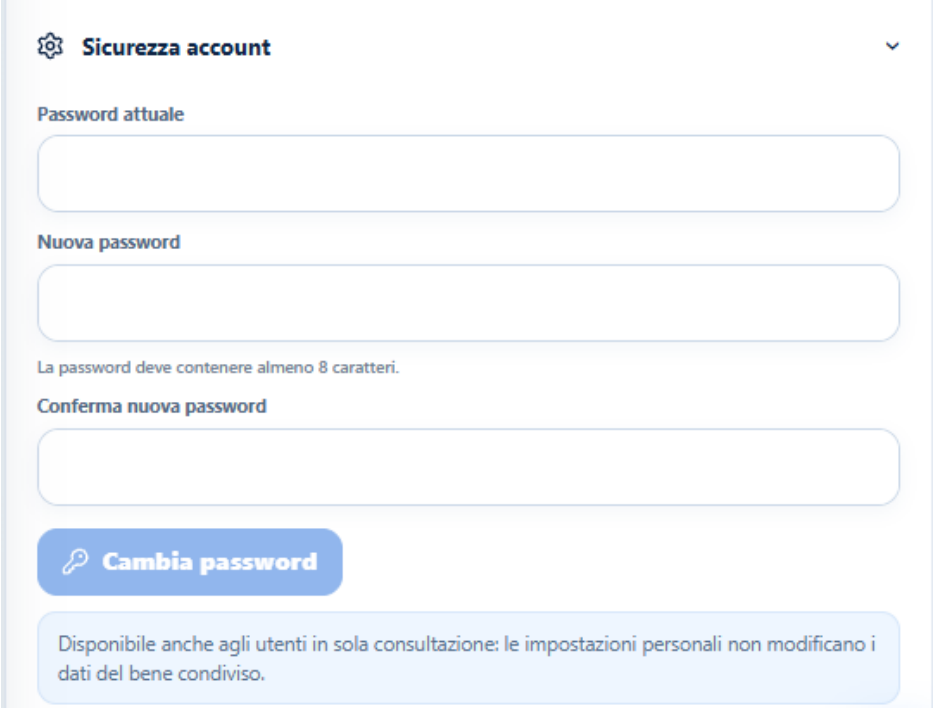


Figura 16.4 - Sicurezza account.

Abbonamento personale descrive il piano associato all'utente, non al singolo bene. Un amministratore attivo deve disporre del proprio abbonamento personale; un visualizzatore può consultare senza abbonamento e non può modificare dati. Un membro sospeso non vede più il bene condiviso.

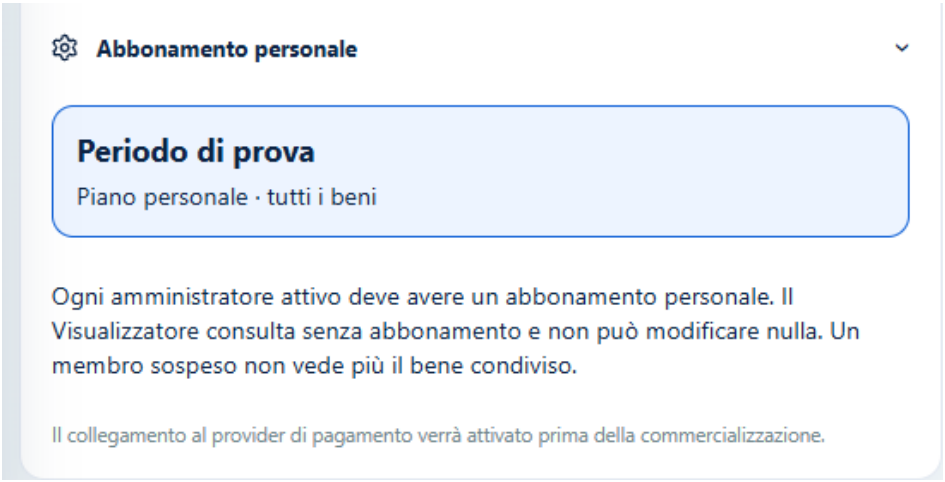


Figura 16.5 - Abbonamento personale.

16.3 I tuoi beni condivisi

Questa sezione elenca tutti i beni ai quali l'account partecipa. Il bene corrente è marcato "In uso"; "Apri" cambia il contesto operativo e porta alle impostazioni del bene selezionato. "Inserisci codice invito" permette di aderire a un bene tramite il codice ricevuto, mentre "Nuovo" avvia la creazione di un nuovo bene condiviso.

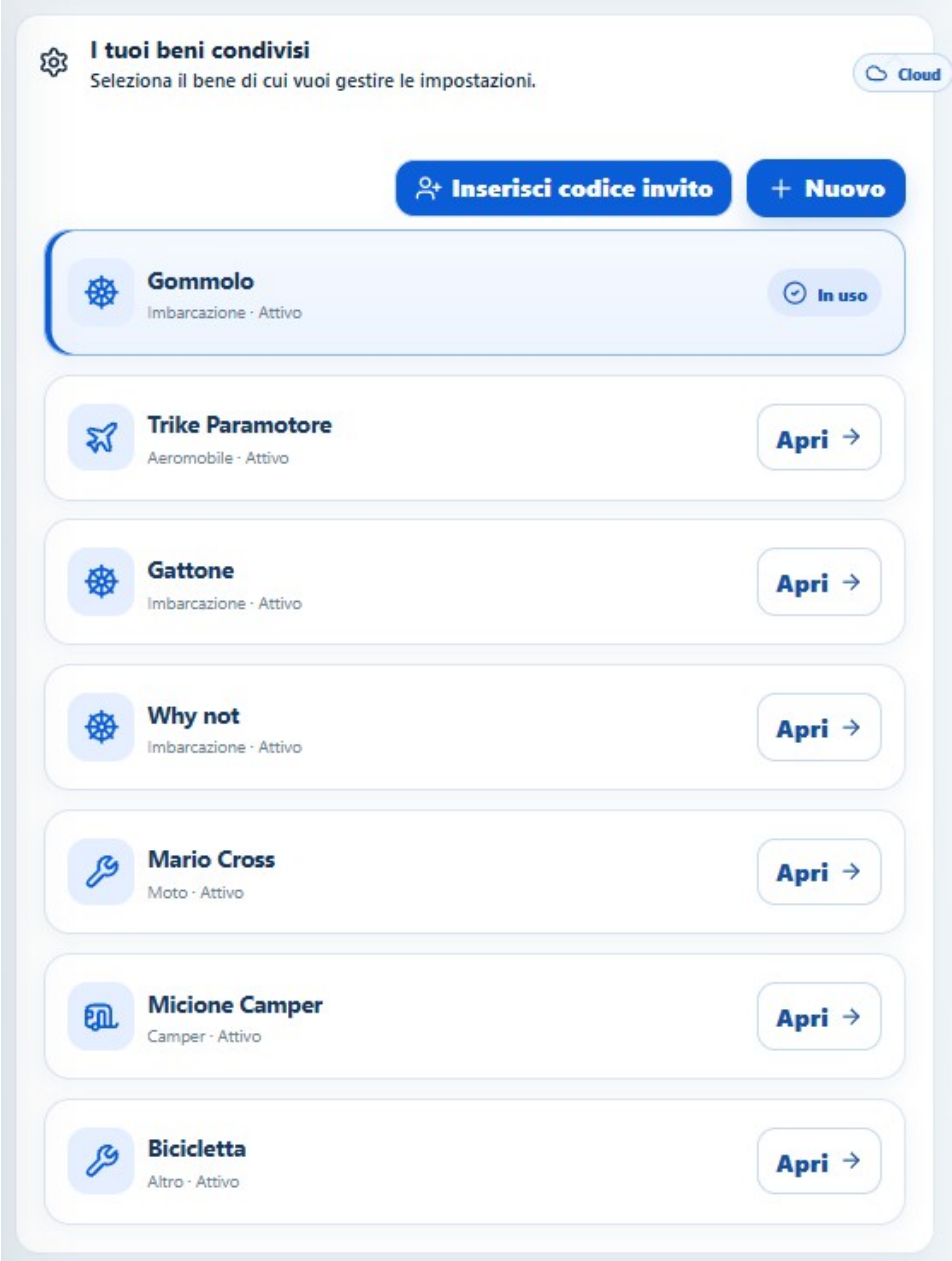


Figura 16.6 - Elenco dei beni condivisi.

Contesto del bene. Il titolo “Impostazioni di …” identifica sempre il bene sul quale agiscono le sezioni successive. Prima di modificare partecipanti, unità, moduli o ciclo di vita è opportuno verificare questo nome.

16.4 Calendario esterno

Il feed iCalendar è in sola lettura e permette di visualizzare gli eventi ShareQuo in Google Calendar, Apple Calendar e altri client compatibili. È possibile scegliere quali classi di eventi esportare: proprie prenotazioni, uso condiviso, indisponibilità, proposte non ancora accettate, manutenzioni e utilizzi effettivi. Il link è personale e revocabile; “Rigenera link” invalida quello precedente. Le modifiche vanno sempre eseguite in ShareQuo e i client esterni possono aggiornarsi con ritardo.

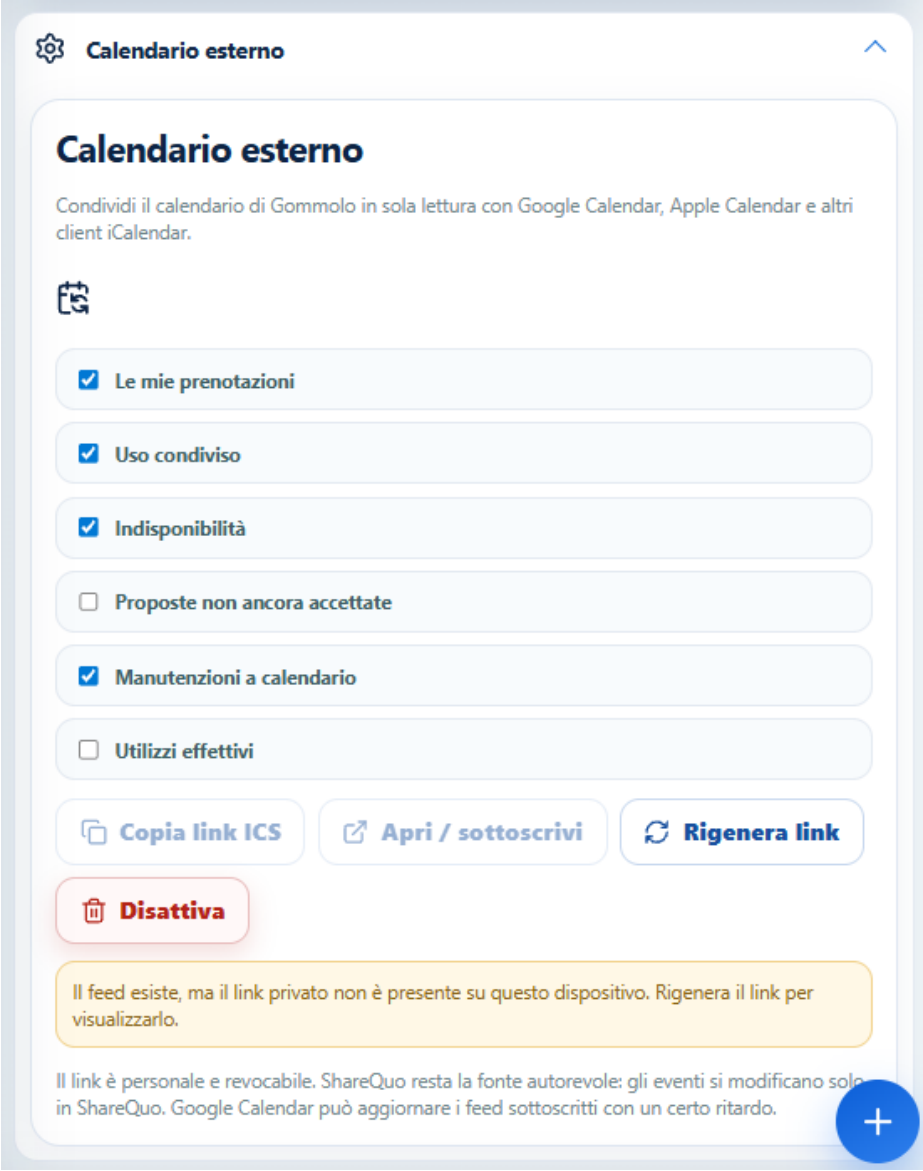


Figura 16.7 - Configurazione del Calendario esterno.

16.5 Immagine di copertina

La copertina è specifica del bene e viene mostrata nella Home. “Sostituisci foto” aggiorna l’immagine; “Rimuovi” torna alla situazione senza copertina personalizzata. L’immagine viene ridotta automaticamente per limitare spazio occupato e traffico dati; sono indicati formati orizzontali JPG, PNG o WebP.

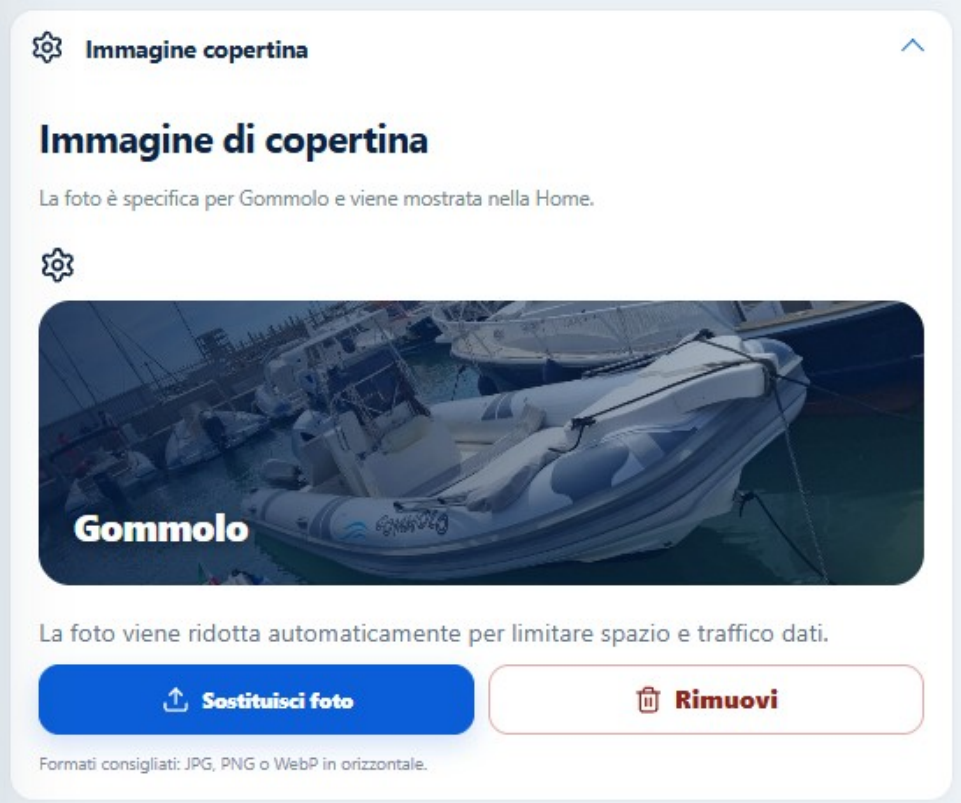


Figura 16.8 - Immagine di copertina del bene.

16.6 Partecipanti e accessi

L'invito richiede email del destinatario, ruolo iniziale, validità e un eventuale messaggio. Il ruolo determina ciò che l'utente può fare sul bene; l'abbonamento personale resta un concetto separato. Nell'elenco partecipanti gli amministratori autorizzati possono modificare il ruolo o rimuovere un utente dal bene. La rimozione interrompe la partecipazione a quel bene ma non elimina l'account ShareQuo della persona.

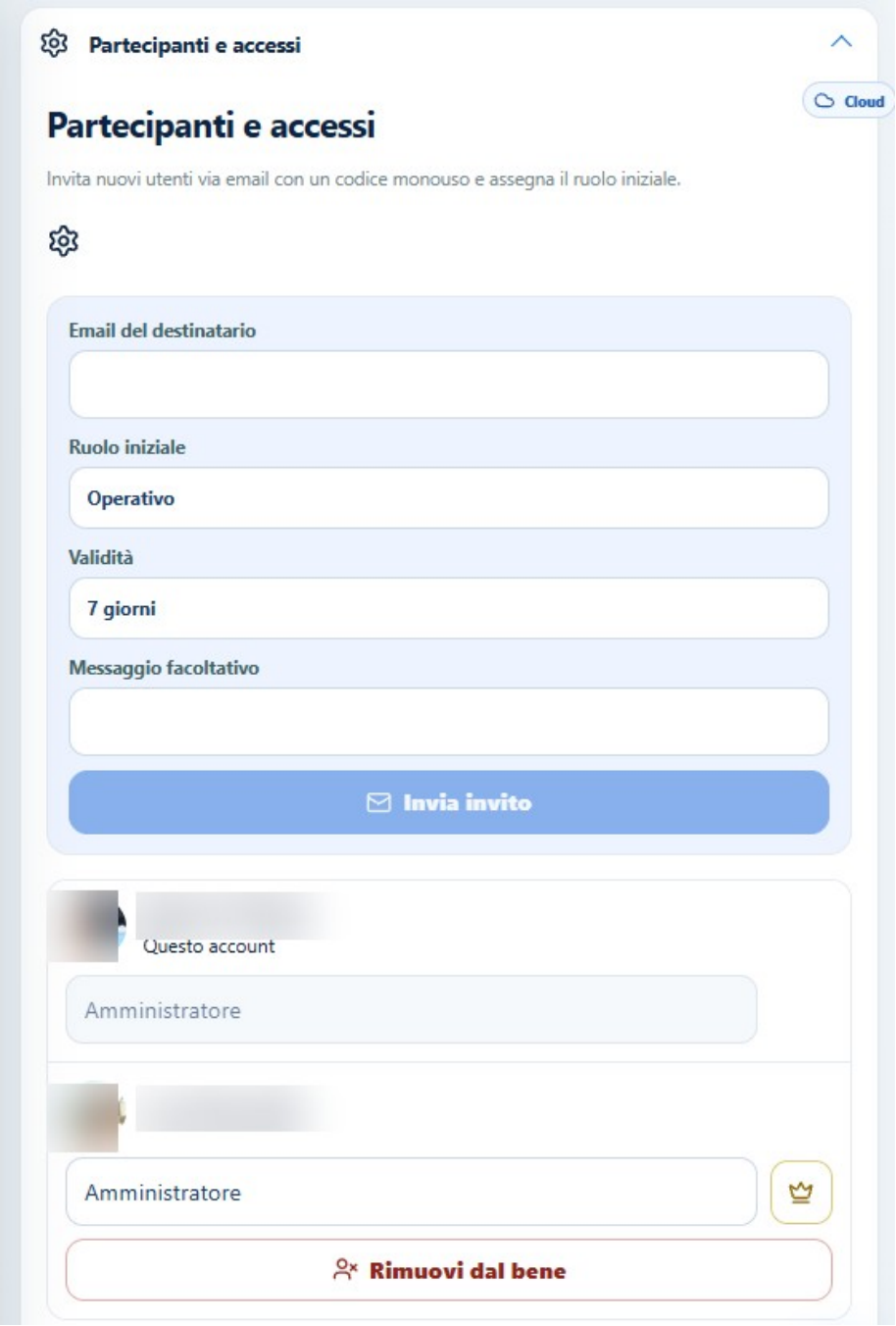


Figura 16.9 - Partecipanti e accessi (dati personali anonimizzati).

16.7 Unità di misura e valuta

Distanza, velocità, volume, durata e temperatura definiscono come i dati vengono visualizzati. I dati storici restano memorizzati nelle unità base e vengono convertiti automaticamente: cambiare preferenza non riscrive lo storico. La valuta imposta la rappresentazione economica; l'EUR resta la valuta canonica interna di ShareQuo.

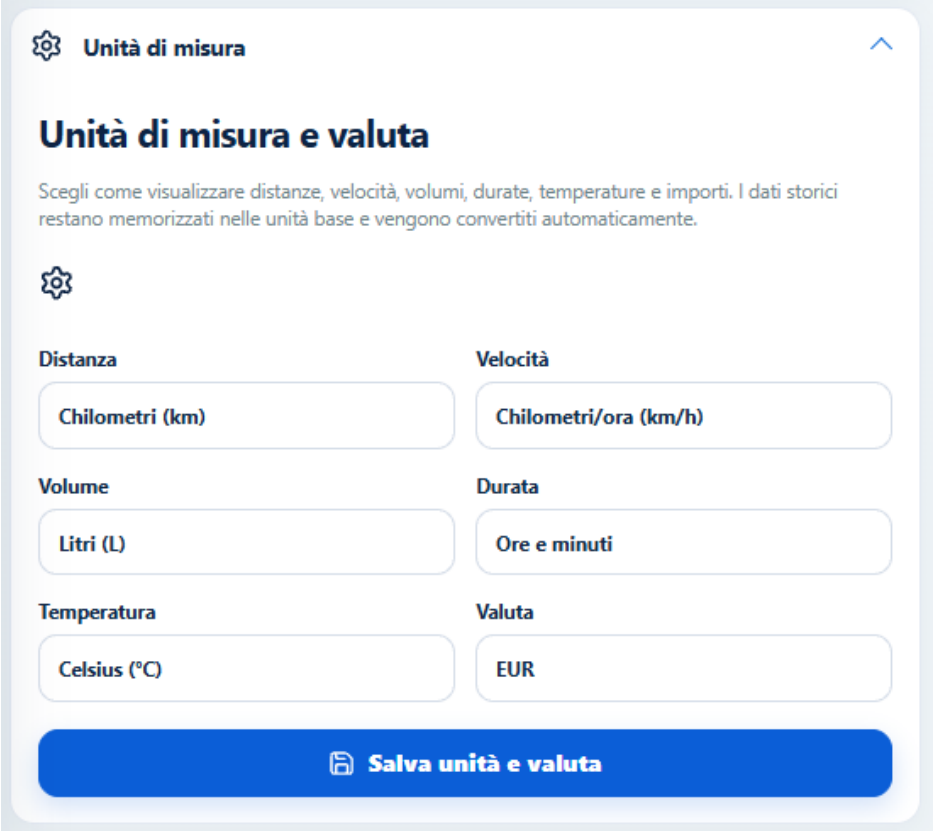


Figura 16.10 - Unità di misura e valuta.

16.8 Menu, moduli e altre impostazioni del bene

“Menu e moduli” stabilisce quali capability sono pertinenti al bene e quali voci l’utente desidera vedere nella propria navigazione. La disponibilità condivisa del modulo e la visibilità personale del menu sono concetti distinti: nascondere una voce dal proprio menu non cancella i dati e non la disabilita necessariamente per gli altri partecipanti. Le sezioni del bene comprendono inoltre le configurazioni contestuali previste dalla categoria selezionata.

16.9 Ciclo di vita e diagnostica

Ciclo vita gestisce lo stato operativo del bene. “Gestisci stato” serve per archiviazione, vendita/cessione o dismissione mantenendo lo storico. “Area azzeramento” riguarda il reset dei dati, mentre “Area eliminazione” è destinata alla cancellazione definitiva e deve essere usata solo quando si intende rimuovere il bene secondo i controlli previsti.



Figura 16.11 - Ciclo di vita del bene.

Diagnostica raccoglie informazioni tecniche utili a individuare errori di sincronizzazione o salvataggio. “Esporta log” crea materiale da usare per l’assistenza; “Cancella log” elimina il registro diagnostico locale visualizzato. La cancellazione del log non corregge né elimina i dati funzionali del bene.

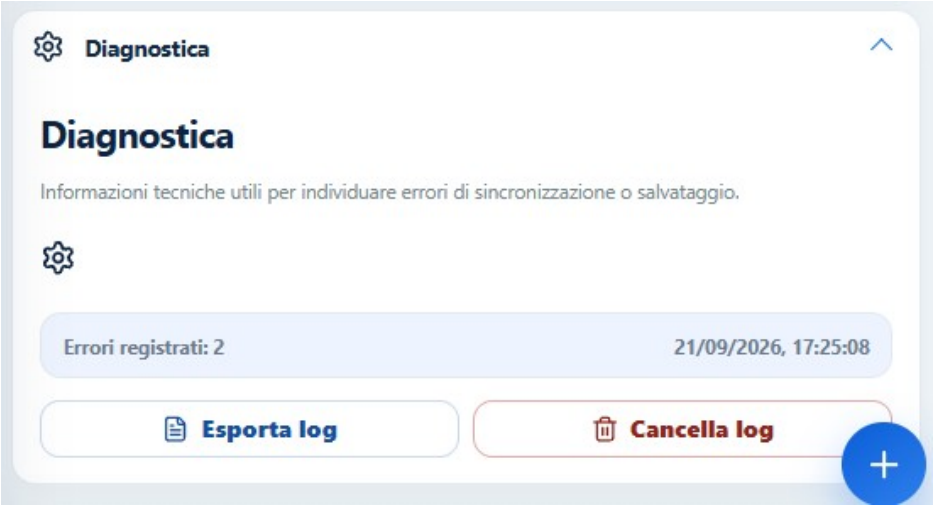


Figura 16.12 - Diagnostica.

17. Ruoli, inviti e ciclo di vita

Sintesi. Ruoli, inviti e ciclo di vita controllano chi può operare sul bene e come il bene viene mantenuto nello storico quando non è più attivo. Ruolo, abbonamento e stato del bene sono indipendenti e non devono essere confusi.

17.1 Ruoli e inviti

Gli inviti vengono inviati via email con codice monouso e ruolo iniziale. Un ruolo operativo abilita le azioni previste dai permessi; il ruolo di consultazione limita l'utente alla lettura. L'abbonamento è personale e non coincide con il ruolo: un utente operativo usa il proprio piano anche se partecipa a più beni.

17.2 Rimozione e sospensione

Rimuovere un partecipante dal bene interrompe il suo accesso a quel bene senza cancellarne l'account. La sospensione impedisce la normale visibilità operativa finché non viene ripristinata. Prima di cambiare ruolo o rimuovere un partecipante è opportuno verificare attività, prenotazioni e responsabilità ancora aperte.

17.3 Archiviazione, cessione e cancellazione

Archiviazione, vendita/cessione e dismissione descrivono una cessazione operativa mantenendo lo storico di documenti, spese, manutenzioni, sessioni e diario. La cancellazione definitiva è invece un'operazione distruttiva, soggetta a conferme e controlli: va distinta chiaramente dall'archiviazione.

18. GPS, notifiche, sincronizzazione e aggiornamenti

IN BREVE Queste funzioni supportano l'operatività senza cambiare il modello centrale di ShareQuo. Il GPS può contribuire all'uso reale; notifiche e sincronizzazione mantengono gli utenti allineati; gli aggiornamenti distinguono sempre versione e build.

18.1 GPS e strumentazione

Nella v0.23.4 il manuale considera soltanto le funzioni GPS/strumentazione effettivamente esposte dall'app. L'architettura è predisposta per sorgenti telemetriche ulteriori, ma NMEA, CAN, OBD-II, Hub e altre integrazioni future non devono essere interpretate come funzioni già disponibili.

IMPORTANTE ShareQuo deve continuare a funzionare anche senza telemetria. I dati manuali e le funzioni non dipendenti da sensori restano utilizzabili.

18.2 Notifiche

Il Centro Notifiche della v0.23.4 raccoglie gli avvisi e le attività di tutti i beni condivisi attivi. Ogni voce mostra il bene di origine, oltre al tipo di evento e alle informazioni temporali disponibili. I filtri per periodo e stato aiutano a restringere l’elenco senza modificare o cancellare le notifiche.

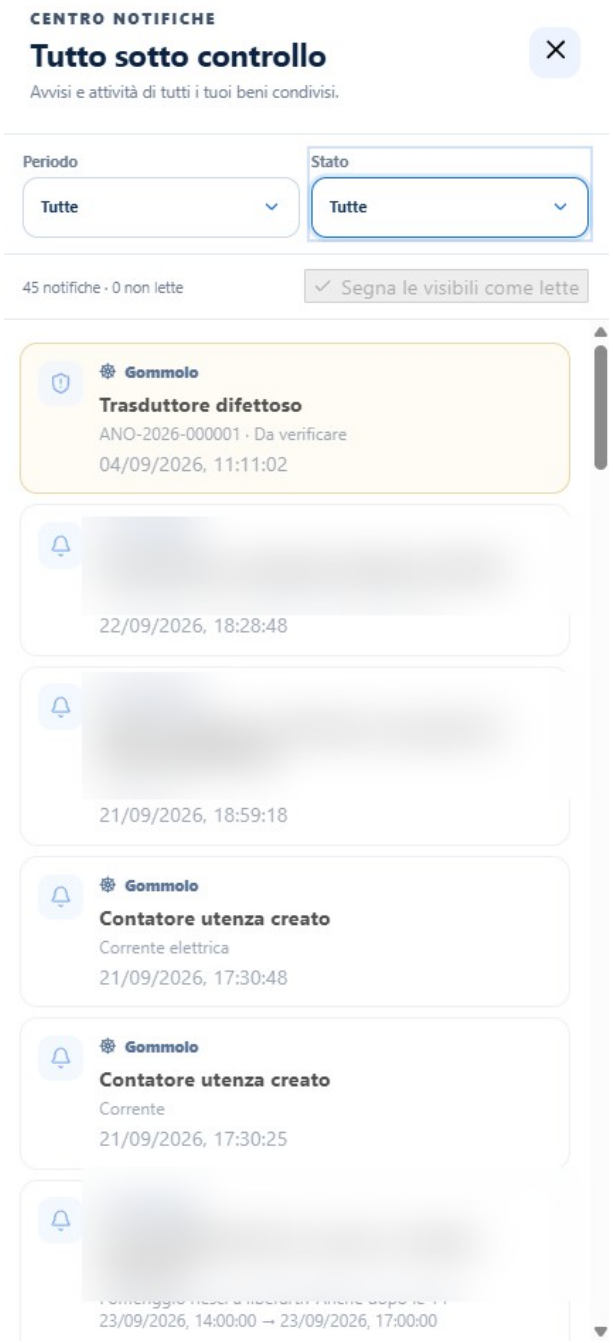


Figura 18.1 - Centro Notifiche multibene (dati personali anonimizzati).

Se una notifica appartiene a un bene diverso da quello attualmente selezionato, il tap/click porta automaticamente ShareQuo nel bene corretto e quindi al contenuto sorgente. La notifica è un punto di accesso: il dato autorevole resta nel modulo che l'ha generata.

FLUSSO Avviso di un altro bene → selezione → cambio automatico del bene attivo → apertura del contenuto collegato.

18.3 Sincronizzazione cloud

La sincronizzazione mantiene coerenti i dati tra dispositivi e partecipanti. Se una modifica locale entra in conflitto con una versione cloud più recente, l'app può richiedere di scegliere quale stato conservare. La scelta va effettuata comprendendo quale versione contiene l'informazione corretta.

18.4 Versione, build e diagnostica

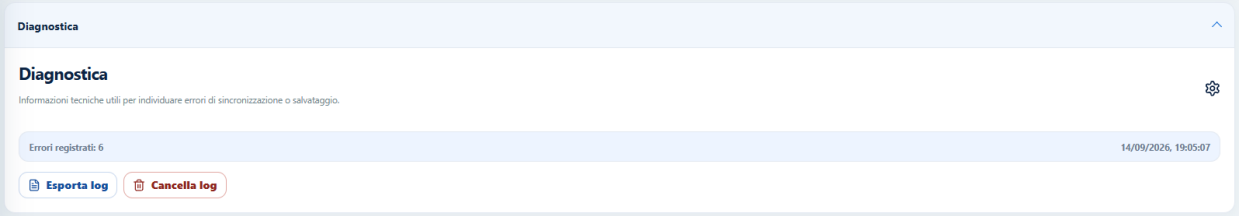


Figura 18.2 - Informazioni tecniche e diagnostica.

La versione identifica la release funzionale; la build identifica una specifica compilazione. Per assistenza è utile comunicare entrambe. Il log tecnico locale può essere scaricato per diagnosi e cancellato quando non più necessario.

IMPORTANTE Questo manuale è riferito a ShareQuo v0.23.3, build installata e pubblicata 20260918.3, canale Beta privata.

Appendice A. Riferimento rapido

A.1 Distinzioni fondamentali

Notifiche multibene: l'elenco può aggregare avvisi di beni diversi; le pagine operative restano invece sempre riferite al bene attivo. Se si apre un avviso di un altro bene, ShareQuo cambia automaticamente contesto.

Utenze: consumo e quota di competenza non coincidono con il pagamento materiale. Il consumo determina come ripartire il costo; il pagamento determina chi ha anticipato denaro e quindi i saldi in Spese.

Non confondere	Con
Prenotazione	UsageSession: la prima pianifica, la seconda descrive l'uso reale.
Pagata da	Ripartizione: chi anticipa il denaro non è necessariamente chi sostiene il costo.
Consumo carburante reale	Quota attribuita ai partecipanti.
Modulo abilitato per il bene	Voce visibile nel menu personale.
Archiviazione / cessione	Eliminazione definitiva.
Centro Operativo	Libro Vita: attenzione immediata vs analisi storica.
Documento collegato	Copia duplicata del file.
Versione	Build.

A.2 Operazioni da trattare con cautela

- Eliminazione definitiva del bene o reset dei dati.
- Importazione di backup sopra dati già esistenti.
- Rettifiche di carburante usate senza una misura o motivazione attendibile.
- Modifica di ripartizioni economiche già utilizzate per regolare saldi.
- Risoluzione di conflitti cloud scegliendo una copia senza verificarne la data e il contenuto.
- Cambio di ruolo o sospensione di un partecipante con attività operative in corso.

A.3 Dati che alimentano altri moduli

Dato sorgente	Può riflettersi in
UsageSession / Diario	Libro Vita, statistiche d'uso, attribuzioni,

	manutenzione basata sull'utilizzo.
Spese	Bilancio soci, costi annuali, Libro Vita.
Carburante	Livello stimato, consumi, costi e attribuzioni.
Manutenzioni	Centro Operativo, storico tecnico, Libro Vita, scadenze.
Anomalie	Centro Operativo, manutenzione, Libro Vita.
Checklist	Storico operativo e Libro Vita.
Scadenze	Centro Operativo e notifiche.
Inventario	Avvisi di scorta e Centro Operativo.
Utenze / Bollette	Spese, saldi tra partecipanti e Libro Vita quando previsto.

Appendice B. Glossario

Termine	Significato
Bene condiviso	Oggetto gestito in ShareQuo: può essere un'imbarcazione, veicolo, immobile, aeromobile, macchina o altro bene.
Capability	Capacità/funzione applicabile a un bene. Nell'interfaccia viene presentata con termini contestuali, non come concetto tecnico.
Centro Operativo	Pagina che concentra informazioni e azioni che richiedono attenzione.
Contatore	Valore cumulativo usato, ad esempio, per manutenzioni a ore, chilometri o cicli.
Evento pianificato	Voce del Calendario che rappresenta intenzione, prenotazione, proposta, indisponibilità o manutenzione.
Libro Vita	Vista storica e analitica annuale del bene.
Rettifica	Operazione che riallinea un valore registrato a un valore ritenuto corretto.
Ripartizione	Regola che attribuisce costi, consumi o utilizzo ai partecipanti senza necessariamente cambiare il dato tecnico totale.
UsageSession	Sessione di utilizzo reale del bene, indipendente dalla sorgente dei dati e distinta dalla prenotazione.
Build	Identificativo della specifica compilazione della release.
Utenze	Modulo per contatori, letture, consumi e bollette del bene condiviso; collega la competenza economica alla contabilità Spese.
Quota fissa	Parte della bolletta non dipendente dai consumi individuali; la parte restante può essere ripartita in proporzione ai consumi.
Notifica multibene	Avviso proveniente da uno dei beni attivi

	dell’utente. Mantiene l’identità del bene di origine e, quando aperto, può attivare automaticamente quel bene prima di mostrare il contenuto.

Informazioni sul documento

Voce	Valore
Prodotto	ShareQuo
Versione documentata	v0.23.4
Build documentata	20260922.1
Canale	Beta privata
Edizione manuale	2.1
Data editoriale	Settembre 2026
Principio del brand	ShareQuo - Share more, own less.